

Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Periodico della Comunità

Sped. in Abb. Post. gruppo IV/70%
Aut. Dir. Prov. PT di Varese Issua pagata

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XII - NUMERO 4 - OTTOBRE 1992

Arrivederci Suor Grazia

Il saluto di Suor Grazia ai gorlesi

Dopo 63 anni lascio Gorla Maggiore e vorrei salutare tutti i Gorlesi.

Il mio voto di obbedienza mi impone di andarmene con il sorriso sulle labbra, ma nel mio cuore non ci sono che lacrime, anche perché la cosa è giunta inaspettata.

Come potrebbe essere altrimenti?

Per 58 anni ho fatto la minestra per tanti di voi. Vi ho visto piccoli, poi papà di altri bambini e perfino nonni degli ultimi che hanno frequentato l'asilo vecchio di Via Cavour.

E vi ho sempre seguito tutti, nella gioia e nel dolore, ho pregato sempre per voi.

Molti ancor oggi, incontrandomi mi dicono: "Com'era buona, Suor Grazia, la sua minestra!". Ringrazio tutti quelli che hanno un buon ricordo di me, ma anche coloro che mi hanno fatto del male.

Da lontano continuerò a pensare e a pregare per voi.

Suor Grazia



È arrivata con nulla e con niente se n'è andata.

Solo con l'affetto e la riconoscenza delle persone che hanno ricevuto affetto, buon esempio e grazia.

Suor Grazia non doveva avere, le bastava essere. Ed è stata tra noi e per noi per tanti anni,

per una vita.

Lei, sposa di Gesù, si è innamorata dei suoi bambini, delle sue famiglie, del suo paese.

Non ebbe bisogno di grandi mezzi e di grancasse per farsi conoscere ed apprezzare,

le è bastato vivere tra noi.

Un piatto di minestra, una buona parola, un sorriso

sono state le sue armi vincenti.

I semplici sono anche i più veri ed il loro ricordo va oltre il tempo

che consuma la materia.

Suor Grazia non aveva nulla da dare o da lasciare, così ha donato tutta se stessa e la sua fede,

ha lasciato il suo esempio e il suo ricordo: non è passata come una meteora.

Lei rimane tra noi col suo essere, per quello che ha significato per le famiglie di Gorla.

Grazie Suor Grazia.

Dott. Virginio Raimondi

Alle Suore, grazie

La comunità parrocchiale ha salutato le suore, che hanno lasciato il paese, ringraziandole per quanto hanno dato.

La comunità civile, non può sottrarsi al dovere di fare altrettanto esprimendo gratitudine a chi ha vissuto con dedizione e altruismo un lungo periodo della propria vita tra la gente di Gorla Maggiore, voglio ricordare in particolare Suor Grazia che ha trascorso tra noi, con noi e per noi 63 (sessantatré) anni della propria esistenza e voglio rendere pubblico lo scritto che la suora mi ha trasmesso prima di andare via da Gorla.

Non credo che serva nessun altro commento.

Grazie, suor Grazia.

Il Sindaco
Giampiero Mari

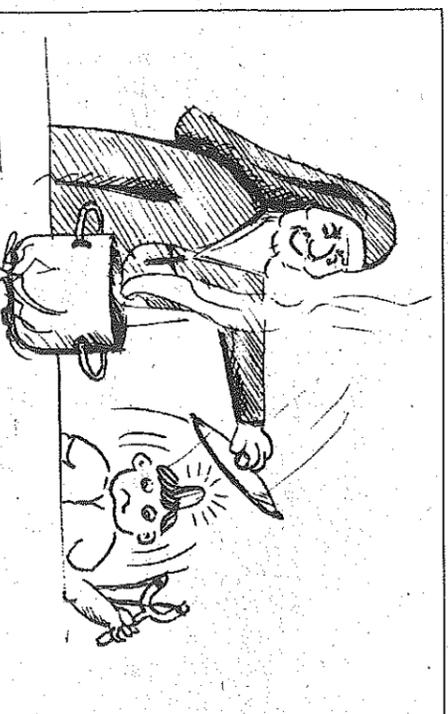


Al Signor Sindaco
Giampiero Mari
Gorla Maggiore

Io Suor Grazia
Giuliani desidero: che dopo 63
anni nella parrocchia di Gorla Maggiore alla mia morte, essere sepolta nella tomba delle suore.

In fede.

Suor
Grazia Giuliani



-PENTOLA DI MINESTRONE E...
...COPERCHIO SUL CAPOCCIONE!

C'è chi la ricorda così...

Ricordo suor Grazia e penso al profumo della sua minestra nel cortile dell'asilo.

Questa nostra "nonna", il coperchio in testa non l'ha mai dato a nessuno, però i "monelli" li teneva sempre in pista.

Con affetto
Davide Turconi

Il Periodico, pubblicando questa lettera e la bellissima fotografia qui sopra, che tanti ricordi e tanta nostalgia suscita in tanta nostalgia suscita certamente nella maggioranza dei lettori, vuol rendere un omaggio a suor Grazia e adattare come esempio questa piccola donna, modesta e semplice, con una volontà indomita e soprattutto con un grande cuore, sempre pronto a fare del bene.

Ci ha chiesto di poter leggere il nostro giornale, per aver modo di continuare a seguirci.

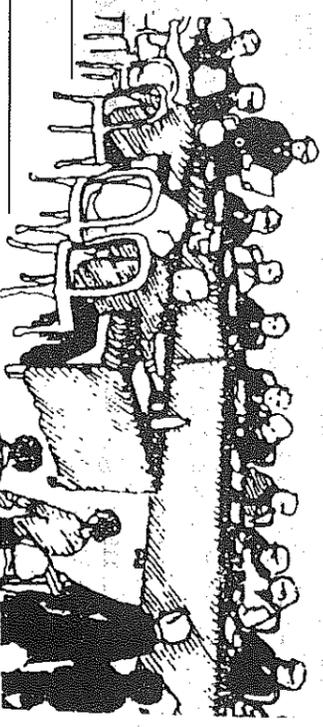
Non mancheremo di spedirglielo, perché ci onoriamo di averla tra i nostri lettori, speriamo ancora per tanti anni.

DALL'AMMINISTRAZIONE

Le Delibere più importanti

a cura di Andrea Cicognani

Filo diretto...



Giunta Municipale

GIUGNO

Reincameramento del contributo di L. 1.000.000 erogato e non utilizzato dal Gruppo "La capanna del capo della pelle di leopardo" per una manifestazione teatrale

Erogazione di un contributo di L. 1.000.000 al Gruppo "La capanna del capo della pelle di leopardo" per l'organizzazione di una manifestazione nell'ambito dell'iniziativa "Gorla estate"

Erogazione di un contributo di L. 1.000.000 per l'organizzazione di una gita per anziani a Soncino-Orzinovi

Impegno di spese di L. 1.840.000 per la sistemazione dell'impianto elettrico nella ex-sala consiliare e affidamento dell'incarico alla Ditta IMER di Gorla Maggiore.

Erogazione di un contributo di L. 15.000.000 al Centro socio-educativo di Castellanza per l'assistenza a due disabili di Gorla Magg. dall'1.7.92 al 31.12.92

Corresponsione al Consorzio Trasporti Pubblici della Valle Olona della somma di L. 29.644.000 pari ai 6/12 della quota per l'anno 1992

Impegno di spesa di L. 1.666.000 per l'acquisto presso la Ditta Olimpia di software per la gestione dell'esercizio del Ticket sanitario

Reincarico a Porta Simona per la timbratura delle ricevute dal 1.7.92 al 31.12.92 per una spesa di L. 300.000 mensili

Conferimento di un incarico col compenso di L. 1.000.000 al Dott. Marco Roveda di Castellanza per la definizione agevolata dei rapporti tributari previsti dalla legge 413/91

Erogazione di un contributo di L. 5.800.000 alla F. Calcio di Gorla Magg. per il pagamento dell'affitto relativo all'anno 1991 dei campi di calcio dell'Oratorio di Gorla Maggiore e del Comune di Gorla Minore.

Erogazione di contributi vari a invalidi, disabili, indigenti del paese per una somma totale di L. 9.900.000

LUGLIO

Convenzione con il Sig. Rocco Giordano per la custodia e la manutenzione dell'area per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti: tale accordo prevede la corresponsione al Sig. Rocco Giordano di lire 370.000 mensili lorde

Impegno di spesa di L. 55.000.000 per la demolizione del fabbricato pericolante di proprietà comunale in Via Cavour e affidamento dei lavori all'Impresa A.C.V.

Impegno di spesa di L. 2.000.000 per l'organizzazione del corso di tennis nel mese di settembre.

Impegno di spesa di L. 21.758.000 per l'installazione di punti luce in Via Pordoi e Via Tosi

Conferimento dell'incarico per il servizio di consulenza tecnico-gestionale per la di-

scarica di R.S.U. agli ingg. Sbrina e Zoppi per una spesa di L. 96.000.000 circa che sono a totale carico dell'impresa concessionaria della discarica

Assunzione straordinaria di Buffoni Serena in qualità di collaboratrice professionale per il periodo estivo (gg. 60)

Impegno di spesa di L. 1.910.000 per la stampa dello statuto comunale e affidamento dell'incarico alla Tipografia Lazzati

Impegno di spesa di L. 2.178.000 per l'acquisto di banchi per la scuola elementare dalla ditta Mariani di Carrono Pertusella

Impegno di spesa di L. 17.000.000 per la stampa di mille copie del volume dedicato al pittore gorlese Pietro Landoni e affidamento dell'incarico alla Tipografia Il Guadodo di Corbetta - Il volume verrà messo in vendita a L. 20.000 la copia

Impegno di spesa di L. 1.963.000 per l'acquisto di 2 decespugliatori e per la riparazione di un terzo presso la ditta Ferrioli Santino di Olgiata Olona

Impegno di spesa di L. 2.600.000 per l'organizzazione di un soggiorno climatico per anziani

Erogazione di un contributo di L. 500.000 per l'istituzione di un traguardo volante a Gorla Magg. nella 74° Coppa Bernocchi

Erogazione di contributi vari

per L. 5.400.000 a persone indigenti del Comune

Erogazione di contributi per L. 1.600.000 ad enti benefici vari

AGOSTO

Impegno di spesa di L. 44.000 per stipula assicurazione presso l'Assitalia di Gorla Min. a copertura dei rischi nell'ambito dei posti di lavoro in favore di due disabili del Comune

Determinazione delle tariffe per l'anno scolastico 92/93 per il servizio scuolabus, come segue:

- L. 25.000 mensili per l'andata e il ritorno

- L. 12.500 mensili per la sola andata

- L. 5.000 per il servizio pomeridiano

- riduzione del 50% per le famiglie con un reddito pro-capite inferiore agli 11.000.000

Impegno di spesa di L. 650.000 per l'installazione di un'antenna sull'edificio comunale finalizzata alla ricezione dei programmi televisivi nella sala riunioni (ex-consiliare) e affidamento del lavoro alla Ditta IMER di Rossi Natale di Gorla Maggiore.

Conferimento dell'incarico per l'apertura e la chiusura del cimitero a Rocco Giordano con un compenso di L. 124.000 mensili lorde

Impegno di spesa di L. 300.000 mensili per il sostegno psicoterapeutico a minore disabili per il periodo settembre - dicembre 1992.

Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 21.7.92

Approvazione del piano di recupero di Via Madonna

Approvazione del piano di intervento per il diritto allo studio (In altra parte del giornale sono pubblicati i particolari)

Assunzione di un mutuo di L. 530.000.000 presso la CARIPLO per la realizzazione di lavori di urbanizzazione nel settore sud-ovest da estinare sud-ovest da estinare in 30 rate semestrali al tasso fisso di interesse semestrale del 6,51%

Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1991

Integrazione della Commissione dei Servizi Sociali con la nomina dei seguenti membri: - Porta Claudio - Albè Paolo - Canavesi Guido

Approvazione di un programma di intesa tra L'Amme Cle di Gorla Magg. e l'Amme ne Prove di Varese per la realizzazione della discarica dei rifiuti solidi urbani

Approvazione del piano di potenziamento finalizzato al miglioramento dei servizi di pulizia degli uffici che prevede l'assunzione di una addetta per 12 mesi con la 3° qualifica funzionale a tempo pieno per una spesa di L. 25.000.000

Approvazione del piano di potenziamento finalizzato al miglioramento dei servizi degli uffici di stato civile-anagrafe che prevede l'assunzione di un applicato con mansioni di terminalista per 12 mesi con la 3° qualifica funzionale a tempo pieno per una spesa di L. 30.000.000

Approvazione della seconda variante al piano per l'edilizia economica e popolare.

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Piano d'intervento per il diritto allo studio anno 1992/93

SCUOLA MATERNA

L'intervento comunale ha lo scopo di ripianare il deficit di gestione dell'Ente Morale "E. Candiani" che, sulla base di apposita convenzione, gestisce l'attività didattica in un edificio di proprietà comunale.

Nel bilancio dell'Ente ha un peso fondamentale il costo del personale che, rispetto al totale delle spese previste, supera la percentuale dell'80%.

Per fronteggiare la situazione è stato concordato tra Amministrazione Comunale e Consiglio d'Amministrazione dell'Ente un duplice intervento: da un lato viene aumentata la retta a carico degli utenti con reddito familiare superiore ai 60 milioni, dall'altro viene rivisto dopo alcuni anni il costo dei buoni pasto.

Previsione di spesa Contributo per il funzionamento L. 96.000.000

SCUOLA ELEMENTARE

Considerato che si va generalizzando l'esperienza del tempo prolungato statale, non sarà più organizzato, in pieno accordo con il Consiglio di Circolo, un vero e proprio doposcuola strutturato su contenuti didattici diversificati ma saranno proposti soltanto due corsi, rispettivamente di nuoto e di lingua inglese, per una durata di 7 mesi, da novembre a maggio. L'intervento più oneroso è senz'altro costituito dal corso

di nuoto basato su due lezioni settimanali, che nel corso dell'anno scolastico appena concluso ha registrato un significativo aumento delle presenze. Per tale motivo (e la stessa esigenza si pone anche per il servizio di scuolabus) dovrà essere incrementato il numero degli addetti all'accompagnamento.

Le quote a carico degli utenti per i suddetti corsi e per il servizio di scuolabus saranno determinate con successiva delibera.

Come tutti gli anni, sarà organizzata la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali, mentre una novità è rappresentata da un progetto di attività motorie denominato "Giocolletta" proposto a cura dell'Assessorato allo Sport. Si prevede infine uno stanziamento per l'acquisto di attrezzature, nonché di materiale didattico e di facile consumo (in particolare un fotostampatore)

Previsione di spesa Corso di nuoto L. 32.000.000 Corso di inglese ed altre attività parascolastiche L. 6.000.000 Servizio di scuolabus L. 25.000.000 Attrezzature e materiale didattico L. 15.000.000 L. 78.000.000

SCUOLA MEDIA

L'intervento comunale non si discosta dalla linea seguita negli anni scorsi. E in primo luogo prevista la fornitura dei libri di testo, con contributi a carico degli alunni differenziati secondo la classe frequentata e il reddito della famiglia. Per

la famiglia con reddito pro-capite superiore a 10 milioni il contributo è pari al costo effettivamente sostenuto dal Comune.

Altro aspetto fondamentale dell'intervento comunale è l'assistenza la presenza di un assistente per un alunno portatore di una grave handicap e privo di autonomia. La Scuola Media ha già richiesto al Provveditorato la nomina di un docente di sostegno, ma la presenza di un assistente è comunque indispensabile per consentire all'alunno una frequenza produttiva nelle ore in cui manca l'insegnante statale.

Nel settore parascolastico l'Amministrazione Comunale interviene per organizzare un corso di nuoto in orario pomeridiano ed una visita di istruzione gratuita a favore di ciascuna classe. Per quanto riguarda attrezzature e materiale didattico, sarà potenziato il laboratorio di informatica (dove necessario due computer e una stampante) e saranno acquistati dei registratori portatili, un compact disk e materiale di facile consumo.

Previsione di spesa Libri di testo L. 27.000.000 Assistenza alunno portatore di handicap L. 11.000.000 Attività parascolastiche L. 6.000.000 Attrezzature e materiale didattico L. 10.000.000 L. 54.000.000

RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI SPESA

Scuola materna L. 96.000.000 Scuola elementare L. 78.000.000 Scuola Media L. 54.000.000 L. 228.000.000

LAVORI PUBBLICI Le proposte dei cittadini

Una lettera giunta in redazione e "girata" all'assessore di competenza

Gorla Maggiore, 09/09/1992

Da tempo, recandoci al cimitero, constatiamo una trascuratezza nella manutenzione ordinaria dei vialetti, della piantumazione interna ed esterna del cimitero (che potrebbe essere abbellita con delle aiuole di fiori).

Abbiamo notato con piacere la spesa fatta per l'acquisto dei nuovi contenitori dell'immundizia, però dobbiamo constatare che gli stessi non bastano. Sempre più spesso si notano volontari che puliscono vicino alle tombe dei propri familiari e parte dei vialetti antistanti, al fine di dare al luogo un aspetto più decoroso.

Quindi il degrado si è notevolmente accentuato.

Siamo venuti a conoscenza che i lavori di manutenzione, per quanto riguarda i lavori sopra citati, sono stati dati in appalto: ora, se una sola persona (dipendente comunale) riusciva, tra le sue varie mansioni, a tenere in ordine anche il cimitero, dobbiamo lamentare che i soldi spesi per l'appalto non portano al risultato sperato.

Chiediamo quindi la pubblicazione sul periodico della nostra lettera, affinché l'assessorato ai lavori pubblici o chi di competenza, venga a conoscenza della situazione e intervenga con tempestività.

Marta Mariani,
Monica Moroni,
Mauro Cappone,
Luisa Colombo

QUANDO AMMINISTRARE DIVENTA DIFFICILE

Lavori pubblici: l'Assessore informa

Sono trascorsi oltre due anni dall'inizio del mio incarico, non posso certo affermare che il mio operato ha portato grandi risultati, ma vi prego di dare come si suol dire, "Tempo al tempo".

Nessuno di noi addetti all'amministrazione pubblica ha la bacchetta magica per poter ribattere talune situazioni che da anni si trascinano senza portare ai risultati sperati o desiderati dai concittadini Gorlesi.

Da parte mia, mi sto impegnando per inquadrare, verificare, valutare ed eventualmente modificare al meglio quell'andazzo che "puttrollo" esiste in tutte le amministrazioni pubbliche onde addiventare ad un risultato ottimale.

La corrente situazione del nostro comune (se raffrontata con altri) non è delle peggiori, anzi oserei dire che è accettabile.

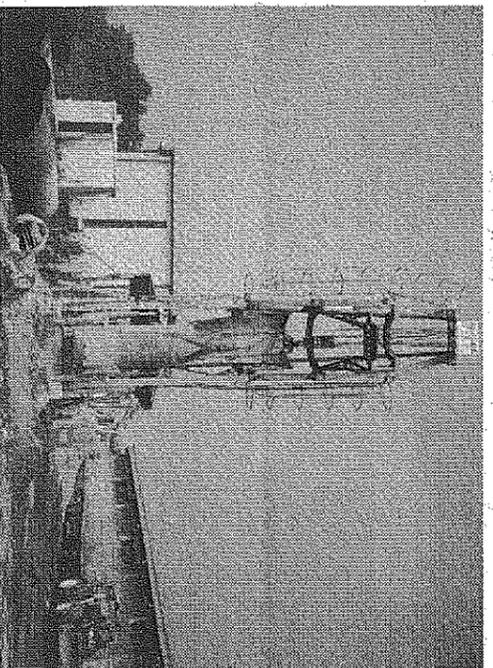
Le lamentele dei cittadini giustamente o ingiustamente si fanno sentire: questo è un buon sintomo in quanto significa che

gli stessi sono attenti alle vicissitudini del loro paese ed è bene che, segnalino, suggeriscano, criticino ed esternino in senso propositivo il loro modo di pensare e di vedere finalizzato al miglioramento della nostra comunità.

Dalla redazione del "Periodico" ho ricevuto una specifica lamentele di quattro cittadini riguardanti il mio assessorato. Nel ringraziare gli autori, mi meraviglio che per tali lamentele siano solo loro ad avere il coraggio di esporci, poiché tanti altri avrebbero il sacrosanto diritto/dovere di far rilevare le cose che non vanno bene.

Termino, pregando tutti coloro che mi leggono di voler prendere ad esempio quei 4 cittadini coraggiosi delle proprie azioni, evitando di continuare a "blaterare" nei Bar e nelle piazze e come si suol dire a Gorla "parlare sotto il pino".

Giuseppe Stellini
Assessore ai Lavori Pubblici



Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Andrea Cicognani

Comitato di Redazione:
Giuseppina Arcuri
Alessandro Millettani
Virgino Raimondi
Alessandro Stellini

Hanno collaborato:
Antonio Agostino Ninone
Annibale Bernasconi
Guido Caravessi
Fabrizio Caprioli
Luca Cicognani
Luca Colombo
Michela Colombo
Carlo Dornelleit
Fabrizio Fumagalli
Lucia Fumagalli

Stefania Luoni
Raffaella Montani
Stefania Rampinini
Davide Turconi

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:
I segretari dei 4 partiti presenti in Consiglio Comunale
Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale
La Parrocchia
Scuola Elementare
Scuola Media
le Società della Polisportiva
i gruppi ecologici attivi in paese
l'ARCI, l'AVIS, l'ANPI
il Corpo Musicale S. Cecilia

Progettazione, videoimpaginazione e stampa



Permettervi di comunicare è il nostro mestiere

Via Pablo Picasso - Corbetta (Milano) - Tel. (02) 97290272 a r. a.



Ultima ora!

In relazione alle notizie pubblicate nei giorni scorsi su alcuni organi di stampa locali e nazionali, concernenti gli sviluppi delle indagini relative all'ammancato di cassa accettato, nel dicembre 1991 dal Consiglio Comunale, la Redazione si riserva di trattare l'argomento all'ora quando sarà fatta piena luce sull'accaduto.

Il Comitato
di Redazione



SCRIVE
L'UFFICIO STAMPA
DELLA SEZIONE
DI GORLA MAGGIORE

Ingiustificata la "paura del contagio"

Leggendo il Periodico della Comunità n. 3 del 5 giugno 1992, si nota a pagina otto, inseriti nella rubrica "Lettere al periodico", due articoli che forse per sbaglio non sono stati inseriti fra gli scherzi del primo di aprile. Ci riferiamo alla lettera di Emilia Esposito & C. ed al forbito commento firmato dal direttore.

Per quanto riguarda la Sig. Esposito ed alla Sua "paura di contagio", ci limitiamo ad invitarla presso la sala comunale in via S. Martino a Gorla Minore tutti i venerdì, oppure prossimamente in via Roma a Gorla Maggiore tutti i martedì alle ore 21.00, dove si riuniscono i militanti e i simpatizzanti della Lega Nord - Lega Lombarda.

Con Sua enorme sorpresa si troverà di fronte a persone essenti da "Bubboni e Peslienze" contagiose e potrà sentirsi "inserirsi in un contesto sociale" (usiamo parole Sue) disposte a considerare, tollerare e discutere il punto di vista di tutti i cittadini.

La ringraziamo di aver mostrato a tutta la comunità Gorlese, con la Sua "paura di contagio", che il razionismo non si annida in mezzo ai componenti del Movimento a cui apparteniamo, ma spesso è proprio di chi, politicamente sprovveduto e socialmente represso, lo demigra considerandolo Movimento di pro-

Risposta alla lettera della Lega Lombarda

Premetto (anche se certo non v'è bisogno, dato che la carta canta...) che le 4 righe scritte da me sotto la lettera della Sig. Esposito volevano solo essere una riflessione morale, del resto non molto originale, visto che gli stessi concetti erano già stati espressi con maggior vigore e più efficacia da ben più elevati pulpiti, quali quello del Capo dello Stato, del Sommo Pontefice, del Cardinal Martini, ecc... Non volevo certo sferrare un attacco contro la Lega, benché, come è noto, io non ne condivida le idee, né tanto meno volevo fare un discorso politico.

Scrivo, dunque, nella mia risposta, che a mio giudizio il voto del 5 aprile è stato un voto di protesta (oh, sia ben chiaro: anche questo non sono stato l'unico a dirlo...) e aggiungevo che per salvare questo Paese non basta la protesta, ma occorre l'impegno di tutti al servizio degli altri.

Se questa è "roba" da libro "Cuore", evviva De Amicis! Ma i responsabili nostrani della Lega Lombarda, avvezzi come sono a leggere o ascoltare i discorsi del loro "Capo" che crede di poter risolvere i problemi del nostro Paese "olandando i Kalashnikov" e "schiettando i carriamanti", quasi che l'Italia fosse la Bosnia multietnica, evidentemente non hanno gradito questo genere di argomentazioni e lo hanno classificato, senza mezzi termini, "come scherzi del primo aprile". Per quanto poi mi riguarda personalmente (visto che più volte vengo tirato in ballo), facciamo pure che io mi esprimi in "perfetto stile politichese", tuttavia certamente appartengo alla schiera di coloro che i buoni sentimenti, oltre che predicarli, li mette anche in pratica. Ed è stato proprio durante

testa passeggero ed indegno. In merito al commento del Direttore del Giornale, non c'è veramente "nulla di nuovo sotto il sole".

In perfetto stile politichese, vengono adattati alcuni stralci tratti dal libro "Cuore" e riportati così come De Amicis li voleva: colmi di sentimento, buoni propositi e nobili soluzioni a lieto fine.

Vogliamo umilmente ricordarle che i partiti tradizionali ed i loro adepti, hanno avuto a tutti i livelli, nazionale, regionale, provinciale e comunale la possibilità di operare liberamente ed indisturbatamente per più di 40 anni.

I risultati: economia allo sfascio, problemi ambientali irrisolti, urbanizzazioni demenziali e... tangenti, molte tangenti.

Non si scandalizzi dunque il Direttore del giornale se 1095 rispettabili cittadini Gorlesi chiedono che la loro Nazione sia amministrata in un modo nuovo da persone nuove.

I politici capaci ed onesti, i partiti e le vetero istituzioni, che lei ci addita come esempi di rettitudine morale e civica, hanno vissuto indisturbati per troppi anni nella "comoda nicchia del loro particolarismo".

Landoni Pietro
Gavardoni Roberto
Crazzoli Renato

le numerose serate trascorse fuori casa per far qualcosa di buono per la nostra Gorla Maggiore che ho potuto verificare che, quando si tratta di lavorare, siamo sempre in pochi e che tra i tanti assenti c'è sempre stato il Segretario e l'addetto o gli addetti all'Ufficio Stampa della Sez. di Gorla Maggiore della Lega Lombarda - Lega Nord. Aggiungo poi (ed anche questo è ancor lì da leggere...) che è proprio con l'impegno di tutti che si può stroncare il malcostume che si annida nei partiti.

Che questo concetto significhi che io "addito come esempi di rettitudine morale e civica" i partiti, mi pare proprio o la conseguenza di una cattiva lettura (...e sarebbe grave per degli addetti all'Ufficio Stampa) o il frutto "buono" di una mentalità perversa che, per raggiungere i propri scopi politici ed elettoralistici, non esita a contrariare la verità e non si fa scrupolo di infrangere sempre e comunque tutti. Del resto la lettera della Lega conferma questa ipotesi anche là dove allude alle "...tangenti, molte tangenti", come se tra coloro che le hanno prese ci fossero tutti i politici e gli amministratori (me compreso, Sig. Landoni, Sig. Gavardoni e Sig. Crazzoli, visto che parlo il "politichese" e addito i partiti come esempi da imitare? Non avete che da scrivere e sottoscriverlo apertamente...) e non sa o non vuole riconoscere che tra i "politici" ci sono persone che da sempre si impegnano disinteressatamente nelle pubbliche amministrazioni al servizio degli altri. E sono questi (ce ne sono tanti, grazie a Dio!) che io addito come esempi da imitare, cari Signori. Qualcosa in contrario?

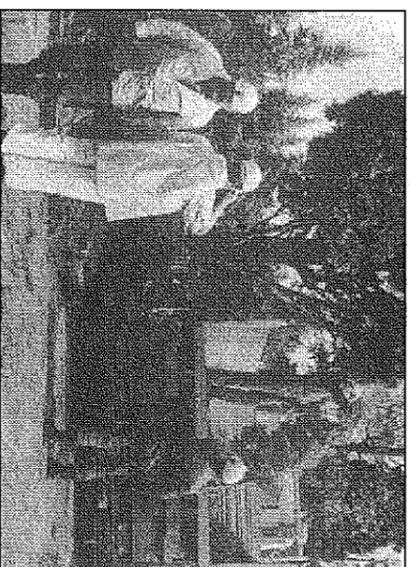
Andrea Cicognani



ECOLOGIA

Tutti insieme per fare bella Gorla Maggiore

OGGI PARLIAMO DEL...



Ce ne parla il sindaco Giampiero Mari

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani comprende, oltre la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti stessi.

Nel nostro paese il servizio di raccolta avviene due volte alla settimana: il lunedì e il giovedì. Esso è affidato ad una ditta che vi provvede trasportando i rifiuti in discarica per lo smaltimento. Il costo di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è stato, nel 1991 di L. 225.000.000. Il costo di smaltimento, sempre nel 1991, ha raggiunto, per i mesi di gennaio e febbraio i 60.000.000: tale cifra è stata versata dal Comune al Consorzio ACCAM.

Dal marzo 1991 lo smaltimento dei rifiuti avviene in modo gratuito per un accordo intervenuto tra il Comune di Gorla Maggiore ed il concessionario della discarica di Mozzate, che è lo stesso concessionario per la discarica di Gorla Maggiore.

Il risparmio è stato notevole, come si può constatare.

Lo smaltimento dei rifiuti è gratuito e lo sarà ancora per un certo numero di anni fino a che opererà la discarica di Gorla Maggiore.

Oltre ai rifiuti solidi urbani, abbiamo anche i cosiddetti rifiuti ingombranti.

Nel 1991 tale servizio è costato L. 85.000.000. Nella prima metà del 1992 si è registrata una notevole impennata della quantità di rifiuti prodotti e quindi del costo di trasporto in discarica; i costi sono abbattuti dal momento in cui è stata sistemata la piazzola dietro il cimitero in modo decoroso e con la presenza di un cusode.

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti avviene porta a porta, il 1° e il 3° mercoledì del mese: la gente ha apprezzato questa iniziativa.

Vi sono poi i rifiuti speciali prodotti dalle attività produttive.

Secondo la legislazione vigente, tali rifiuti devono essere smaltiti dagli stessi produttori; non tutti

però producono quantità tali da giustificare un servizio autonomo: nei casi di piccole aziende, queste possono disporre del servizio istituito dietro il cimitero, rimborsando al Comune il costo del trasporto dei rifiuti in discarica.

La raccolta differenziata prosegue, ma in modo difficoltoso: si raccolgono il vetro, la carta e le lattine però il campo di intervento dovrebbe essere molto più vasto e ampliato, in termini di differenziazione, tra secco ed umido, così come prevede la legge. È però obiettivamente molto difficile sviluppare, nelle attuali condizioni, una rigorosa raccolta differenziata.

In termini finanziari, sintetizzando, la situazione nel 1991 e la previsione per il 1992 sono le seguenti:

Costi	1991	1992
	Raccolta e trasporto	140.000.000
Smaltimento (Accam)	60.000.000	20.000.000
Raccolta rifiuti ingombranti	85.000.000	100.000.000
Totale	285.000.000	270.000.000

Entrate

Presunte (i ruoli sono ancora in emissione)

190.000.000	200.000.000
-------------	-------------

Tabella A
Tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1992

Categorie	1991	1992
A: Case di abitazione.	L. 580/mq	L. 640/mq
B: Associazioni politiche, sportive, Gruppi Cral, Uffici pubblici.	L. 395/mq	L. 435/mq
C: Studi ed uffici professionali, commerciali ed industriali.	L. 2.690/mq	L. 2.960/mq
D: Stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigiane.	L. 1.115/mq	L. 1.230/mq
E: Locali ad uso di beneficenza, oratori, convitti, istituti, case di riposo, case di cura pubbliche, collegi.	L. 395/mq	L. 435/mq
F: Negozi di frutta e verdura, compresi i banchi di vendita all'aperto.	L. 3.020/mq	L. 3.325/mq
G: Negozi di generi alimentari, pescherie, pollerie, macellerie.	L. 2.690/mq	L. 2.960/mq
H: Caffè, bar, trattorie, osterie, ristoranti, pizzerie, tavole calde o comunque locali dove si consumano vivande in genere, Alberghi. (esclusi locali di pernottamento: Cat. A)	L. 2.300/mq L. 660/mq	L. 2.530/mq L. 730/mq
I: Cinema, teatri ed altri locali di divertimento. (comprese le sale da ballo all'aperto)	L. 395/mq	L. 435/mq
M: Locali ad uso autonoleggio, autorimesse, eliocomunghi adibiti a deposito di qualsiasi genere. (esclusi quelli industriali)	L. 1.050/mq	L. 1.155/mq
N: Banche ed uffici di credito, Assicurazioni.	L. 3.940/mq	L. 4.335/mq
O: Esercizi commerciali e negozi diversi da quelli indicati in precedenza, compresi i distributori di carburante. (per questi ultimi valgono le norme di calcolo superficie Ictap)	L. 2.300/mq	L. 2.530/mq
P: Locali ad uso agricolo con esclusione dei portici, tette e stalle.	L. 395/mq	L. 435/mq
Q: Scuole di ogni ordine e grado	L. 200/mq	L. 220/mq

Compatizzatore di Cairate: "sponsor" sotto accusa

AMBIENTE E TANGENTI...

Spesso le battaglie ambientaliste sembravano perse in partenza, ora ci si spiega anche perché...

Sono sotto gli occhi di tutti le clamorose vicende che hanno caratterizzato la cronaca politica di questi ultimi mesi: la scoperta di torbidi intrecci tra imprese e amministratori ed i conseguenti arresti a raffica hanno dimostrato la fondatezza di sospetti e timori di chi troppo spesso invano si batteva contro provvedimenti considerati ingiusti, ma che inspiegabilmente venivano approvati.

Basta pensare a quanto apparisero a volte inutili e perse in partenza molte battaglie ambientaliste; lo scorramento, la distillazione della gente anche nel nostro paese si poteva toccare con mano quando si raccolsero le firme contro il mega impianto di Cairate: si aderiva al movimento di opposizione, ma con poche speranze....

Oggi sono nel mirino delle indagini proprio alcune di quelle distinte che tante contestazioni avevano sollevato, ma che, per motivi che ora conosciamo, furono inevitabilmente realizzate. Sul progetto Carate si allungano

le stesse ombre. Infatti, nel corso di questi mesi:

- il massimo "sponsor" dell'impianto, il Segretario Provinciale del PSI, Facchini, viene arrestato;
- viene arrestato anche l'Assessore Provinciale all'Ecologia, il socialista Petrone, incontrato proprio nei giorni precedenti il suo fermo dal Sindaco di Cairate, Garoni, per avere maggiori informazioni sull'impianto;
- finisce in manette il socialista Bernacchi, redattore del progetto dello Studio d'Impatto ambientale per Carate;
- viene arrestato il democristiano Rosello, Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, grande sostenitore della presentazione del Progetto, tanto da scrivere una lettera di convincimento ai capifamiglia della Valle Olona;
- stessa sorte tocca al Presidente della Provincia, il democristiano Minelli;
- viene sequestrata la Federazione Provinciale DC e condotto in carcere il Segretario Provinciale democristiano De Feo.

però producono quantità tali da giustificare un servizio autonomo: nei casi di piccole aziende, queste possono disporre del servizio istituito dietro il cimitero, rimborsando al Comune il costo del trasporto dei rifiuti in discarica.

La raccolta differenziata prosegue, ma in modo difficoltoso: si raccolgono il vetro, la carta e le lattine però il campo di intervento dovrebbe essere molto più vasto e ampliato, in termini di differenziazione, tra secco ed umido, così come prevede la legge. È però obiettivamente molto difficile sviluppare, nelle attuali condizioni, una rigorosa raccolta differenziata.

In termini finanziari, sintetizzando, la situazione nel 1991 e la previsione per il 1992 sono le seguenti:

Costi	1991	1992
	Raccolta e trasporto	140.000.000
Smaltimento (Accam)	60.000.000	20.000.000
Raccolta rifiuti ingombranti	85.000.000	100.000.000
Totale	285.000.000	270.000.000

Entrate

Presunte (i ruoli sono ancora in emissione)

190.000.000	200.000.000
-------------	-------------

Tabella A
Tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1992

Categorie	1991	1992
A: Case di abitazione.	L. 580/mq	L. 640/mq
B: Associazioni politiche, sportive, Gruppi Cral, Uffici pubblici.	L. 395/mq	L. 435/mq
C: Studi ed uffici professionali, commerciali ed industriali.	L. 2.690/mq	L. 2.960/mq
D: Stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigiane.	L. 1.115/mq	L. 1.230/mq
E: Locali ad uso di beneficenza, oratori, convitti, istituti, case di riposo, case di cura pubbliche, collegi.	L. 395/mq	L. 435/mq
F: Negozi di frutta e verdura, compresi i banchi di vendita all'aperto.	L. 3.020/mq	L. 3.325/mq
G: Negozi di generi alimentari, pescherie, pollerie, macellerie.	L. 2.690/mq	L. 2.960/mq
H: Caffè, bar, trattorie, osterie, ristoranti, pizzerie, tavole calde o comunque locali dove si consumano vivande in genere, Alberghi. (esclusi locali di pernottamento: Cat. A)	L. 2.300/mq L. 660/mq	L. 2.530/mq L. 730/mq
I: Cinema, teatri ed altri locali di divertimento. (comprese le sale da ballo all'aperto)	L. 395/mq	L. 435/mq
M: Locali ad uso autonoleggio, autorimesse, eliocomunghi adibiti a deposito di qualsiasi genere. (esclusi quelli industriali)	L. 1.050/mq	L. 1.155/mq
N: Banche ed uffici di credito, Assicurazioni.	L. 3.940/mq	L. 4.335/mq
O: Esercizi commerciali e negozi diversi da quelli indicati in precedenza, compresi i distributori di carburante. (per questi ultimi valgono le norme di calcolo superficie Ictap)	L. 2.300/mq	L. 2.530/mq
P: Locali ad uso agricolo con esclusione dei portici, tette e stalle.	L. 395/mq	L. 435/mq
Q: Scuole di ogni ordine e grado	L. 200/mq	L. 220/mq

Orari e servizi per i rifiuti ingombranti

AREA ATTREZZATA PER
RIFIUTI INGOMBRANTI

Orario Invernale

(dal 1° ottobre al 31 marzo)
dalle ore 8,30 alle ore 12,00
dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Orario Estivo

(dal 1° aprile al 30 settembre)
dalle ore 8,30 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 19,00

GIORNI DI CHIUSURA

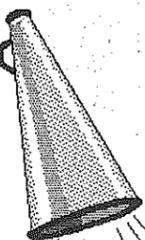
Merccoledì
Venerdì
Domenica

RACCOLTA ITINERANTE
DEI RIFIUTI
INGOMBRANTI

1° e 3° mercoledì del mese
dalle ore 8,30 alle ore 12,00
dalle ore 14,30 alle ore 16,00

Per il Comitato Intercomunale
contro il compatizzatore di Cairate
Giancarla Mascheroni

PIANETA SCUOLA



L'OPINIONE

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Si ritorna tra i banchi

17 SETTEMBRE 1992

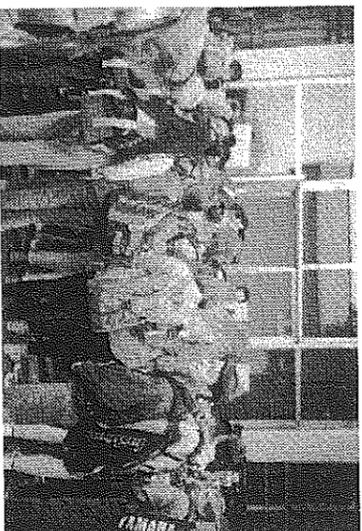
SCUOLA MEDIA

Il saluto del nuovo Preside

Nell'assumere la Presidenza della Scuola Media di Solbiate, inizio anche la mia collaborazione coi genitori di Gorla Maggiore. A loro porgo i miei saluti e faccio la promessa di mettere a disposizione della scuola il mio impegno professionale e la mia esperienza. So che il compito non è facile, non perché la Scuola Media in genere e questa in particolare sia "allo sfascio" per colpa di qualcuno, come potrebbe pensare chi "sa poco di scuola", ma perché i ragazzi della Scuola Media sono in un'età estremamente critica e perché a complicare le cose ci si è messa anche la crisi di valori che da qualche decennio tormenta la nostra società. Sono convinto tuttavia che, collaborando tutti in spirito di servizio, ce la faremo a fare qualcosa di buono.

Andrea Cicognani

Scuola Media: tra poco in aula con la "prof."

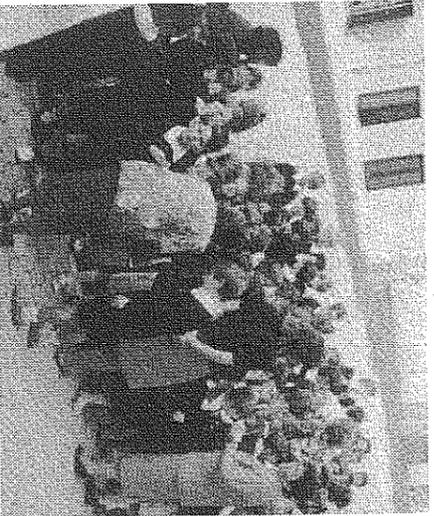


Scuola Media: Il momento della formazione delle classi

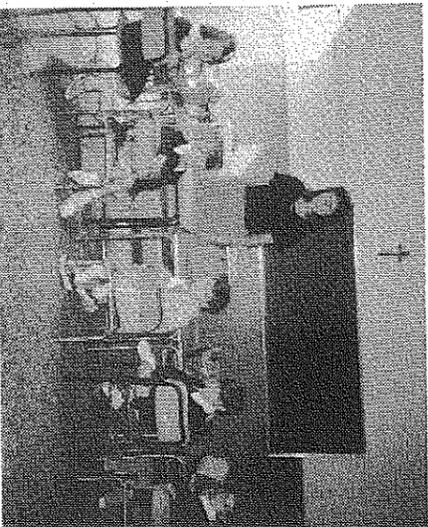
SCUOLA ELEMENTARE

L'emozione del primo giorno

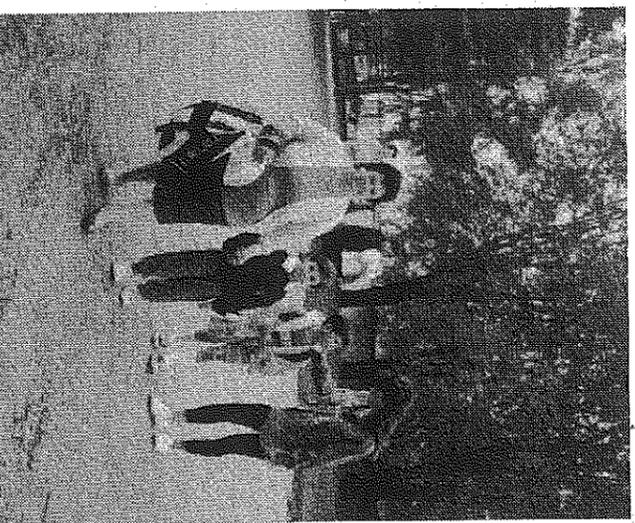
Il primo giorno di scuola. Chi non ricorda l'emozione di quel momento, le ansie, i batticuore, gli entusiasmi. Guido Canavese, nostro fotoreporter, ha raccolto alcune immagini per il nostro giornale.



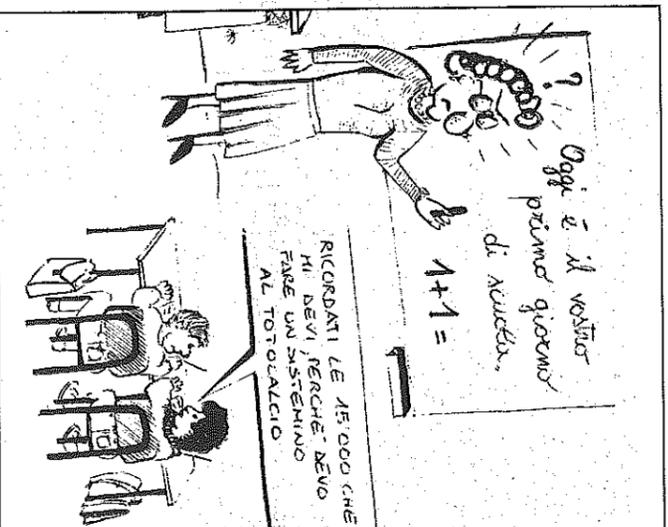
In attesa della campanella



In classe. Inizia l'avventura



Genitori e figli: emozioni ora diverse



Contro la strangata opposizione

Vogliono far pagare ai lavoratori il sacco dello stato

Una massiccia evasione fiscale concentrata negli alti redditi (140 mila miliardi secondo la Banca d'Italia), immensi sprechi, ruberie, scelte sbagliate nella spesa pubblica (100 mila miliardi nel 1991): ecco le ragioni del fallimento finanziario dello Stato, con un milione e mezzo di miliardi di debito pubblico, e un disavanzo di 180 mila miliardi per il 1992.

E ora, chiamano a pagare i lavoratori, i cittadini meno abbienti, quelli che hanno sempre pagato.

Con un decreto e una incostituzionale legge delega, imbavagliano il Parlamento. Ecco il conto salato che il Governo presenta:

Sul salario

Progressivo azzeramento della scala mobile. Aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti (il 3% del salario) e dei lavoratori autonomi (il 4% del reddito). Blocco salariale e normativo nel pubblico impiego. Soppressione del diritto alla mensa.

Sulla casa

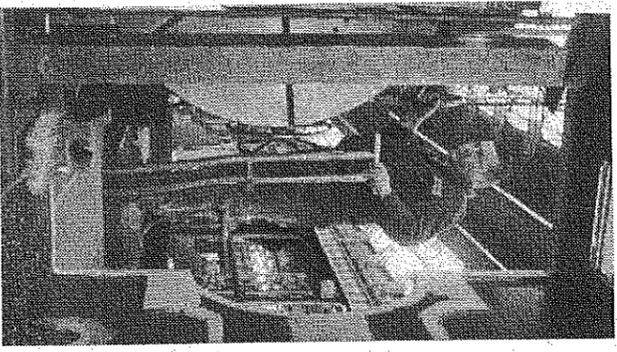
Nuova tassa sugli immobili che colpisce anche la prima casa. Successivamente la tassa salirà dal 2x1.000 al 6x1.000 per gli anni a seguire. Liquidazione dell'equo canone (dicono che vale solo sopra i 50 milioni di reddito familiare: ma chi affitterà casa a coloro che hanno un reddito inferiore?).

Tassazione

Tassa sui depositi bancari, postali e sul risparmio di ogni tipo (6x1.000). Raddoppio di tutte le tasse per bolli, passaporti, documenti. Dal 1992 nuova IRPEF (imposta sul reddito) attribuita ai Comuni, che salirà in due anni dall'1% al 3% del reddito. Nuova imposta del 11% su gas ed elettricità. Raddoppio delle tasse delle automobili.

Sanità

Lo Stato pagherà solo le prestazioni minime, mentre sposta verso l'assistenza indiretta le cure specialistiche (tutti pagano tutto, salvo rimborso ai meno abbienti). Nuova tassa regionale sulla salute.



QUESTO È SOLO L'INIZIO!

Ma c'è chi si batte contro questa ingiustizia. I comunisti si oppongono con tutti i mezzi, compreso l'ostruzionismo.

E avanzano controposte per colpire l'evasione fiscale e alleggerire la spesa pubblica di sprechi, ruberie, scelte sbagliate.

Sostenete questa battaglia! Chiedete ai sindacati una lotta adeguata, sino allo sciopero generale.

Chiedete conto ai parlamentari, eletti il 5 aprile scorso, del voto che daranno alle leggi del Governo!

Non è l'ora delle menzogne, E l'ora dell'opposizione!

Rifondazione Comunista
Federazione Provinciale
Varese - viale Belforte, 165

Varese, luglio '92

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

DOPO I SUCCESSI DELL'ANNO
SCORSO...

La "Capanna" torna

a ritmo di rock

Tra i programmi del gruppo giovanile non solo attività ricreative

Anche quest'anno la Capanna del Capo della Pelle di Leopardo si presenta sulla scena gorlese. Dopo la buona riuscita delle manifestazioni dell'anno precedente, si è deciso di proseguire nel nostro intento di organizzare spettacoli, attività non solo ricreative, ma anche culturali.

Sabato 24.10.92 si terrà la seconda edizione della gara musicale "La Capanna suona il rock". Per fare in modo che la lotta sia ancora più agguerrita e che il gruppo vincitore sia davvero il migliore della zona, è stato indetto un bando di concorso.

Tutti i gruppi interessati dovranno far pervenire una musicassetta alla Capanna: tra di essi verranno scelte le 5 band che parteciperanno alla finale.

IN GITTA CON L'AVIS

Sotto il sole in Val d'Aosta

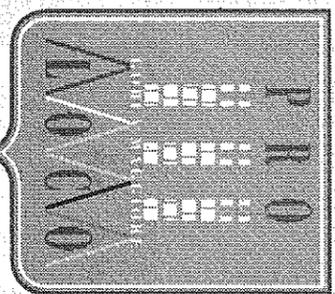
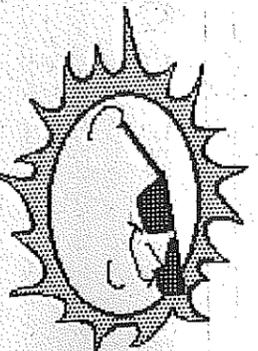
Il 14 giugno scorso, una domenica di sole prima degli acquazzoni che han disturbato l'inizio estate, da Gorla Minore, da Gorla Maggiore e da Mannate son partiti, meta la Valle d'Aosta, gli avvisini per la gita e il pranzo sociale.

Erano attesi in piazza del capoluogo aostano da due giovani e simpatiche guide che hanno mostrato, ai cento e più donatori volontari, le bellezze dell'antica città romana. I nostri sono rimasti stupiti dalle massicce mura della cinta murata, del teatro e del foro romano: i nostri antenati sapevano costruire bene, in modo solido e funzionale. Dopo la visita, si son recati a Cogne, in Valsavarenche, presso l'hotel ristorante St. Urs: lì hanno reintegrato le energie spese passeggiando per Aosta, hanno fatto onore ai piatti tipici valligiani e al buon vino, brindando alle cime del Gran Paradiso e dell'Herbetet maestosamente ammantate di bianca neve. Sulla via del ritorno: breve sosta di rifornimento presso le distillerie locali. La giornata è stata "tipresa" da un volontario avvisino che ha

tutto impresso su videocassetta: anche i canti dopo le libagioni.

La cassetta potrà essere vista dai soci prossimamente. Un ringraziamento agli autisti Aiget che ci han portati a destinazione sani e salvi e, in particolare, al sig. Parroco di Gorla Maggiore, don Franco Colombo, che ci ha prestato cortesemente il pulmino parrocchiale. Prima di chiudere un pressante appello ad essere di Gorla Maggiore ad essere maggiormente presenti nelle giornate di donazione: è necessaria una "mossa"! Il rapporto di frequenza alle donazioni è inferiore al 30%! Riprendiamoci!

AVIS
Sez. Gorla Minore



"Tutto dipende dalla risposta della gente", questa è la frase che il presidente della nostra Pro-Loco, il sig. Antonio Calvezani, ha ripetuto più volte nel corso della chiacchierata che abbiamo avuto. Filo conduttore dei nostri discorsi è stato il programma delle future iniziative.

Prima di definire quali siano i progetti della Pro-Loco è necessario intendersi su cosa essa sia. Secondo il sig. Calvezani è opportuno operare una distinzione tra la Pro-Loco di una località turistica, ove l'attività centrata sul turismo stesso mira essenzialmente allo svago, e la Pro-Loco di paesi come il nostro in cui le iniziative sono innanzitutto rivolte ai residenti, e per questo devono essere anche di svago, ma anche soprattutto culturali in modo da poter far conoscere la comunità anche al di fuori dell'ambito comunale.

Ecco allora porre la Colombera, storica torre simbolo della tradizione gorlese, al centro del piano di rilancio culturale che si vuole mettere in atto nei prossimi mesi. Nei pensieri del sig. Calvezani essa non rivestirà i panni d'un vecchio museo ospitante relitti di un tempo che non è più; al contrario essa costituirà il cuore pulsante della cultura gorlese e, nei suoi intendimenti, sarà un organismo vivente.

Il recupero delle tradizioni della civiltà contadina, pertanto, si ri-

LE INTERVISTE DEL "PERIODICO"

Il futuro è nel passato

Proposte e iniziative della Pro-Loco

veste di una luce nuova perché nuovo è il contesto culturale, organicamente concepito, in cui si inserisce. Non, quindi, "ripetizione di cose vecchie" ma documento dell'identità e delle radici storiche del paese. Un'entità dinamica pronta ad aprirsi al nuovo. In questo senso vanno, infatti, i contatti con la fondazione milanese per giovani artists "D'ars" che cura anche un'omonima rivista d'arte. La collaborazione con tale associazione permetterebbe l'organizzazione di manifestazioni artistiche a vario livello il cui fine è, negli intenti della Pro-Loco, quello di far diventare, col tempo, Gorla un polo d'attrazione artistico-culturale per il circondario e, naturalmente, per tutti i giovani artists. Tra le iniziative, intraprese nel paese su stimolo della Pro-Loco, vi è anche il restauro di antichi affreschi e la produzione di nuovi. Si sta effettuando uno studio di fattibilità di due affreschi dei quali l'uno in piazza S. Carlo raffigurante il Santo stesso ed un altro all'Agora, visibile dalla valle, riproducendo il Presepe. Il fine, ambizioso a dire il vero, è quello di trasformare Gorla in un paese dipinto.

Verrà ripetuta anche la sagra di S. Vitale che, dopo la felice esperienza passata, sarà ulteriormente migliorata attraverso un'ampia mente del momento artistico. Tra le altre cose si vuole pure ravvivare la tradizione dei "zandelin" i

Sono, pure, state inoltrate all'Amministrazione Comunale proposte riguardanti la futura area feste.

«Si terrà presente anche il momento ricreativo: in quest'ambito, però — sostiene il Presidente — la Pro-Loco dovrebbe cogliere e coordinare le varie attività cittadine senza sostituirsi ad esse».

Progetti certamente ambiziosi, come valuta realisticamente il Presidente: sarà, però, solo la risposta dei gorlesi la misura per valutare se Gorla Maggiore merita tutte queste attenzioni.

Antonio Agostino Ninone

LA PRO-LOCO ALLA RICERCA
DELLE TRADIZIONI PERDUTE

Era il tempo che Berta filava

Era il tempo che Berta filava, quando la gente era umile e semplice e streghe e fate erano di casa.

Era il tempo in cui si rispettava e amava la natura fonte di vita, l'Olonia scorreva limpido e la gente la sera si radunava nelle stalle a recitare il Santo Rosario. Era il tempo che la gallina razzolava sull'aja, il vestito del di di festa durava una generazione, i gelisi e i filari du'va si perdevano a vista d'occhio nei campi, i figli si partorivano in casa e d'estate tutti andavano a piedi nudi.

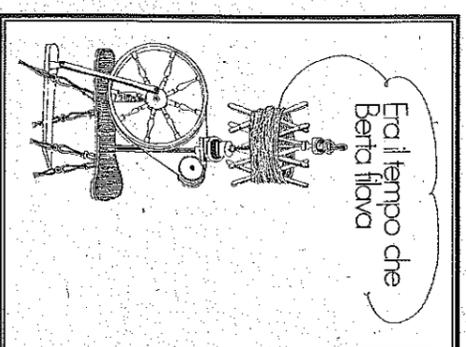
Era il tempo che si veneravano le edicole sacre ai crocicchi delle vie, i coscritti celebravano la chiamata di leva con ben due settimane di festeggiamenti dedicate a Bacco e Venere, le malattie si curavano con polentine e decocti fatti in casa e tutto il paese a gara addobbava i portoni dei cortili per la patronale d'agosto.

E già era il tempo che Berta filava... ora Berta non fila più, Berta la doie la trova bella e pronta in fornitissimi negozi, persino la Mannana non va più in campagna quando tramonta il sole, la Marettina non fa più la campanella e nessuno più è disposto

ad andare a piedi da Lodi a Milano.

Ora quel tempo non c'è più, la civiltà industriale l'ha cancellato in pochi decenni, ora di quel tempo non rimane che il ricordo che sempre più si affievolisce e finirà presto col perdersi.

L'attuale frenetico progresso elimina tutto ciò che non risulta vantaggioso, funzionale e pratico imponendo nuovi usi e costumi, destinati a loro volta a subire velocemente la medesima sorte. Non è giusto disperdere un patrimonio di usi, costumi, tradizioni, credenze, leggende, fiabe, giochi, arti, mestieri, proverbi, canzoni, riti e sagre lasciando il ricordo a frammentari racconti orali, significherebbe rinunciare a una ricchezza culturale di inestimabile valore e perdere le radici della nostra comunità. La Pro-Loco intende raccogliere, catalogare e studiare quanto rimane di questo patrimonio. A questo scopo si vuole creare un vero e proprio gruppo di lavoro, formato da tutti coloro, giovani e meno giovani, che avranno voglia di offrire un po' del proprio tempo alle tradizioni e al folclore gorlese. Sarà naturalmente un'iniziativa destinata a coinvolgere tutti i cit-



tadini: la collaborazione di ciascuno sarà necessaria per poter disporre di più materiale possibile. Questo permetterà di compiere un lavoro completo e significativo. Ovviamente non si chiede a nessuno di privarsi dei propri ricordi: chiunque però vorrà collaborare, potrà mostrare i propri oggetti (arnesi, lettere, fotografie, vestiti, ...) o portare la propria testimonianza. Se il materiale, e ne siamo certi, risulterà particolarmente interessante, potranno essere organizzate delle mostre e si potrà pensare addirittura ad una pubblicazione interamente dedicata alla tradizione gorlese. La Pro Loco si augura che questa iniziativa abbia un buon successo: sarebbe davvero importante, soprattutto per permettere ai più giovani di riscoprire le proprie radici attraverso il ricordo degli usi e costumi dei loro nonni.

CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA A NOVEMBRE

Ritratto a Gorla Maggiore

Organizzato dalla Pro-Loce con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale il concorso vedrà partecipare anche la comunità gorlese. Lo afferma il presidente della Pro-Loce A. Calvenzani nell'intervista curata da Annibale Bernasconi

Nel clima di crescente sensibilità dei gorlesi nei confronti dell'arte, manifestatasi nel recente recupero degli affreschi in alcune delle nostre contrade, si colloca una iniziativa che potrà destare interesse nella nostra Comunità.

Mi riferisco all'idea, ormai concreta, di organizzare un concorso di pittura estemporanea. Per avere i necessari dettagli mi sono rivolto al Sig. Calvenzani, presidente della Pro-Loce, l'ente promotore della manifestazione.

Come nasce l'idea di un concorso di pittura estemporanea?

L'idea non è nuova, ma dalla mostra di quest'anno ci aspettiamo innanzi tutto una cosa: dare il via ad una iniziativa che, se riscontrerà gradimento, possa durare nel tempo. La mostra si terrà nella settimana a partire da domenica 8 Novembre ed è intitolata alla memoria dell'architetto Paolo Candiani conosciuto come illustre benefattore della nostra comunità.

Stiamo riusciti ad ottenere il patrocinio dell'accademia di Belle Arti di Brera e tutto ciò oltre a

lusingarci, dà garanzia per la riuscita della nostra manifestazione.

Mi può spiegare di che cosa si tratta?

Nella giornata di domenica 8 novembre gli artisti partecipanti al concorso saranno invitati a lavorare su di una tela da terminare in giornata, avendo come soggetto le strade, le piazze, le case del nostro paese.

In pratica assisteremo al lavoro dei concorrenti che, dagli angoli del nostro paese, troveranno i motivi ispiratori per le loro opere.

Seguirà una mostra-esposizione di tutti i lavori per procedere all'assegnazione dei premi.

Chi comporrà la giuria che dovrà giudicare le opere?

Anche da questo punto di vista ci sono tutte le prerogative per un sicuro successo della manifestazione.

La giuria sarà infatti composta dalla Sig.ra Candiani, esperta d'arte e gallerista, e da alcuni critici sicuramente quotati.

Abbiamo raccolto premi per cir-

ca 18 milioni di lire che saranno assegnati con una formula particolare.

Si tratta di buoni acquisiti in virtù dei quali chi ha offerto i premi riceverà in cambio la proprietà dell'opera cui la giuria avrà assegnato il premio.

Il primo premio sarà significativamente offerto dall'Amministrazione Comunale.

Come potrà partecipare la comunità gorlese?

A mio avviso il ruolo della comunità potrà essere duplice: in un primo tempo assisterà al lavoro degli artisti, e per questo inviterà tutti ad agevolare il loro lavoro lasciando aperti i cancelli di quelle case o giardini che potranno essere di interesse per i pittori.

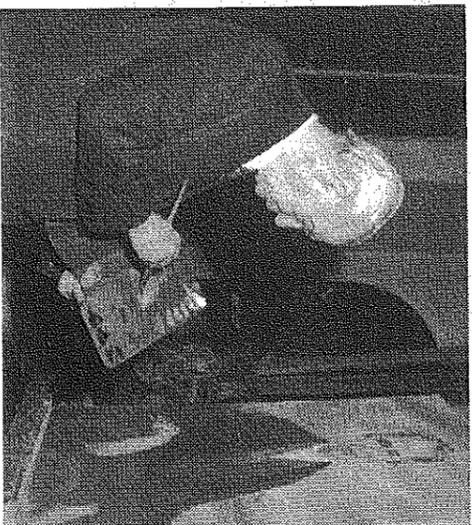
In secondo luogo tutti i cittadini potranno esprimere il loro voto di preferenza per un'opera così da assegnare il premio della cosiddetta giuria-popolare.

Non mi resta che invitare il maggior numero di persone ad aderire all'iniziativa.

Annibale Bernasconi

Un concorso per ricordare Paolo Candiani

Al momento di organizzare il concorso di pittura estemporanea in programma nel prossimo mese di novembre (8.11 esecuzione delle opere - 15.11 esposizione), la Pro-Loce ha ritenuto di dedicare la manifestazione alla memoria dell'arch. Paolo Candiani. Non si tratta di una scelta casuale: Paolo Candiani fu per una vita attivo nel mondo dell'arte, visse a Gorla Maggiore i suoi ultimi anni, appartenne ad una famiglia legata alla nostra comunità soprattutto attraverso il sostegno concesso per lungo tempo all'asilo locale



Nato a Busto Arsizio il 23/8/1897 da un'antica ed illustre famiglia bustese che si distinse nell'industria cotoniera e nell'attività benefica sociale, prese parte alla Grande Guerra 1914/18 come genitore e si laureò nel 1923 al Politecnico di Milano in Architettura Civile. Progettò il Padiglione Maternità e Infanzia "Enrico Candiani" presso l'Ospedale di Circolo, il Palazzo Scolastico "Cipriano Facchinetti" ed il Palazzo degli Affari a Busto Arsizio, la Chiesa dell'Istituto di Prevenzione Antitubercolare ad Olgiate Olona ed alcune opere a Courmayeur, tra le quali la "Casa delle Guide". In campo urbanistico nel 1933 venne incaricato di redarre il P.R.G. di Busto Arsizio e nel 1947 di presentare le necessarie varianti.

Nominato nel 1950 presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera, coprì tale carica per ben 17 anni operando un riordino ed una moderna ristrutturazione. Nel 1953 ideò e realizzò a Milano la "Prima Mostra Internazionale delle Accademie", nonché la "Terza Mostra delle Accademie d'Italia". Presidente e Direttore del Museo Poldi Pezzoli, dell'Opera Pia Lombardi e Croci e dell'Ente Isola Comacina, ne curò il riordino; per il lavoro svolto per l'Isola Comacina (donato dal Re Leopoldo del Belgio all'Accademia di Brera) meritò l'onorificenza di Cavaliere della Corona Belga.

Dal 1955 al 1958 fu anche Presidente della "Famiglia Artistica Milanese" e riuscì a darle una nuova e più dignitosa sede. Insignito "motu proprio" dal Capo dello Stato di titolo di Comendatore al merito della Repubblica e di quello di Gran d'Ufficiale, gli venne poi assegnata la Medaglia d'Argento dei Benemeriti della Scuola.

A lui si deve anche la creazione del Liceo Artistico a Busto Arsizio.

Nel 1960 fu proclamato "Cittadino Benemerito" di Busto Arsizio.

Prima della II Guerra Mondiale fu anche Presidente della sezione calcio della Società "Pro Patria et Libertate" e a lui si dà il merito di aver portato la squadra per la prima volta in serie A.

Ammante dell'arte e noto raccoglitore di quadri ed oggetti artistici, fu lui stesso pittore dedicandosi con successo alla figura, al paesaggio e alla natura morta.

Spinto dai genitori a fare l'industriale, poté dedicarsi alla pittura solo come dilettante. Fu allievo in gioventù, dal 1912 al 1915, di Cesare Tallone nel suo studio privato di via Garibaldi e restò amico dei figli, in particolare di Ermanno e Guido.

Partecipò a mostre collettive a Busto Arsizio e teme delle personali: a Torino nell'immediato dopo-guerra, a Vigevano nel 1971, alla Galleria Bolzani di Milano nel 1974 ed in Germania (nella città bavarese di Traunstein) nel 1978.

Morì a Gorla Maggiore, dove si era ritirato nel 1974, il 10/10/1981.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

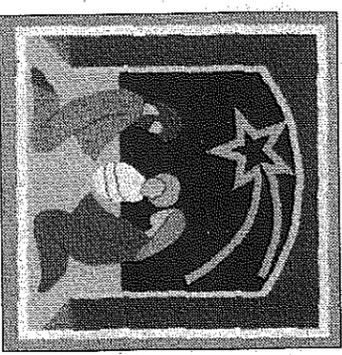
Già in moto la macchina del Presepe vivente

Il Comitato promotore del Presepe vivente è già all'opera, col proposito di ripetere la bella esperienza dell'anno scorso, cercando di migliorarla e di amplificarla.

A questo scopo verrà organizzata una sottoscrizione a premi con la vendita dei biglietti presso le famiglie ad opera di tanti piccoli Babbo Natale.

Considerata la buona accoglienza dell'iniziativa del 1991 si confida nella generosità dei Gorlesi.

Da parte sua il Comitato assicura di continuare nell'impe-



IL COMITATO PROMOTORE INFORMA

Per finanziare il Presepe Vivente 1992 verrà organizzata una sottoscrizione a premi.

I biglietti, debitamente contrassegnati da un apposito timbro, verranno venduti dai nostri incaricati a lire 1.000. I premi verranno estratti prima di Natale. Si prega di contribuire generosamente.

Il Comitato Promotore

Il Comitato Promotore Lunedì 26 Ottobre attende tutti i Gorlesi che desiderano collaborare all'allestimento del Presepe Vivente presso il Teatro Comunale alle ore 21.00.

Per ripetere e migliorare il successo dell'anno scorso occorrono molti collaboratori. Si prega di non mancare.

Grazie

Festa di addio all'estate

Tutte le occasioni sono buone! Per dimostrare che tra vicini può esserci armonia ed amicizia, gli abitanti della Via Manzoni hanno inventato una "Festa di addio all'estate" per ritrovarsi assieme in allegra compagnia. È un'idea che pubblichiamo volentieri a simbolo di altre iniziative analoghe.



Un "saluto" all'estate che se ne va!

Concorso di pittura

Per una buona riuscita della manifestazione chiediamo ai proprietari di permettere ai pittori di entrare liberamente nei cortili, nei giardini, negli orti, nelle cascinie; ecc..

Grazie

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

PALIO DELLE CONTRADE '92

Festa bagnata...

Si è tenuta, nel primo week-end di ottobre la festa dei rioni

Una pioggia incessante ed ineludibile ha caratterizzato e, ahimè, pesantemente condizionato lo svolgimento della festa delle contrade. All'iniziativa hanno aderito Leoni, Longa e Nobili. È mancata solo l'adesione del rione San Carlo che, nella persona del suo capitano, non si era dichiarato disposto a sopportare l'onere di eventuali perdite ma che, a mio modo di vedere, mai si era dimostrato troppo interessato all'idea di una festa in comune. Ciononostante non è mancato il prezioso contributo di alcuni suoi contradaoli. A mente fredda, comunque, non posso non ritenere che siano stati degli innocenti. Le previsioni annunciavano il maltempo e noi li a discutere di menu e lotteria. È arrivata la pioggia (e

quale pioggia!?) e noi li a prodigarci perché fosse approntato un tendone. E così via: un problema dietro l'altro sempre in qualche maniera risolto.

Ho visto gente inzupata d'acqua, ma non un lamento né il benché minimo cenno di resa. E tutto ciò grazie ad una sorta di "incoscienza" che ci accompagna e che da qualche tempo a questa parte ci spinge ad agire senza troppi indugi un po' su tutti i fronti (da quello comunale a quello parrocchiale). Un' "incoscienza", tengo a precisare che mai è sfociata in forme di sterile protagonismo né mai ha ostacolato altrui iniziative ma che ha sempre cercato di fare del bene al nostro paese.

Luca Colombo

DOPO ACCUSE E VOCI DI PIAZZA...

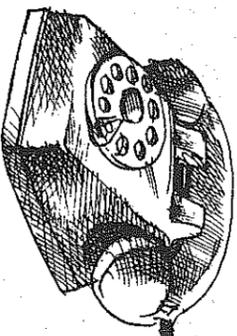
Burrasca al Comitato Feste resta Presidente

Ad un anno di attività, già sente il peso di cambiare la presidenza

Tutto era iniziato dopo la bellissima festa in piazza in onore di S. Antonio da Padova. Già si voleva il cambio dell'alta carica. Ed ecco la mossa di Quintiero, avendo assodato le voci di piazza, che rimescola le carte con un referendum, del sì alla conferma, il no per il cambio. Nell'assemblea di luglio, si torna alla normalità, perché i delegati lo confermano con un 23 a soli 4 contrari. Trascorse le vacanze a Gorta tutto si rimette in moto. In una assemblea, era stata deliberata una sua proposta per la partecipazione di Antonio Faello, un napoletano di' la sai l'ultima? alla festa della contrada 'Longa. Poi un impegno di televisione, lo stesso non fu presente, sostituito con il cantante Enzo Parisse, proprio all'ultimo istante. A questo punto Quintiero fu accusato di agire da solo, con spontanea iniziativa, impunito a far saltare la cifra deliberata. Le polemiche affiorarono a più non posso, con rinvii di delegati in piazza, e tutto questo ha trovato lo spunto per inquisire, nell'ambito del comitato il presidente di aver manomesso i conti, e le cifre dati in offerta dai cittadini. Si parte con una grande bufera per la riunione del 27 settembre. Il presidente emerge con una relazione in conformità all'idea, e strappazza tutti i delegati con una più che efficace sincerità, sia sull'onestà richiesta, sia come trascrittore d'idee. Le due accuse pesanti davanti ad una realtà attuale di tangenti, e mazzette. Quintiero ha dato fiducia ai delegati, e tutti che credono in malafede questo fatto, di poter pubblicare sul "periodico" o con un foglio in piazza tutti i dati dei gorlesi, tanto per intenderci, famiglia più la cifra offerta, ponendo la fiducia, oppure le cose restano immutate. Solo così si poteva incasturare, se i fatti gli danno torto, un presidente che fa da trascrittore, e passato per ladro. Il dietro front del delegato ha

posto la fiducia a Quintiero non ponendo questo atto, ionifico e reale a questo punto, oppure si doveva portare la sfiducia arrivandoci in modo ben diverso. Il presidente s'è sempre mostrato disponibile ai conti, senza gravare il compito dei revisori, che hanno sempre fatto la contabilità perfetta, e senza mai riscontrare errori, o manomissioni. Per arrivare ad una carica di presidenza ci vuole ben altro, dimostrarsi volitivo, con idee sempre nuove per il bene dei cittadini, mettere a frutto le qualità di far divertire la gente, senza trovarne il colore, o biasone di tagliare il paese in pezzi. Il comitato ha il compito e un obiettivo ben preciso, organizzare le manifestazioni per far divertire, ma con quali mezzi? I cittadini hanno offerto un obulo che deve essere consumato a loro favore, sempre nel territorio gorlese, ma senza guardare in faccia a nessuno, perché un comitato si mantiene a galla con le offerte dei cittadini. A giugno la presenza di Achille Togliani ci ha regalato soddisfazione, e non meno Enzo Parisse. Questo è l'obiettivo di un comitato, le polemiche in piazza trovano il loro tempo, non per questo si devono muovere calunnie a chi fa bene le cose, e si mette in mostra, questo è il carattere di una persona, ma sta di fatti che i stessi delegati di idee chiare (ne spendono poco) e nuove non se ne propongono. Le polemiche ormai sono assodate, il direttivo con la conferma di Antonio Quintiero alla presidenza è stato rinnovato. Un'appello ai gorlesi, che ancora una volta si vuole formulare per un maggior divertimento nel partecipare alle manifestazioni indette sia dal comitato, che da altre organizzazioni, visto come stanno andando le cose, siamo fieri, ed in prima fila per una fattiva collaborazione sempre più attiva.

Massimo & Davide



Pronto telefono amico

Da vent'anni la solidarietà corre sul filo

Il desiderio di poter fare affidamento su una persona che sia disposta ad ascoltare le nostre paure, le nostre angosce e la nostra solitudine è insito nella natura stessa dell'uomo; è stato un pastore protestante nella griglia Londra del 1952 ad avere l'intuizione di svolgere questo servizio utilizzando il mezzo telefonico. Chard Varah, preoccupato dell'enorme numero di suicidi che nell'Impero Gran Bretagna, decise di pubblicare a sue spese questo annuncio: "Prima di ucciderti telefona a questo numero". Il risultato fu immediato ed estremamente positivo, venne creata un'associazione e rapidamente altre iniziative analoghe nacquero in tutta Europa. Oggi nel nostro Paese esistono varie associazioni di questo tipo: Voce Amica, Mondo X e Telefono Amico appunto; di quest'ultima i centri sono più di trenta in tutta Italia e nella nostra zona sono attive le sedi di Varese (0332/289000) e di Busto Arsizio

La mia voce per gli altri

Intervista ad un volontario del telefono amico

"La solitudine dell'uomo nella società consumistica, nell'ambiente familiare ritenuto ostile, nel lavoro metodico che produce spersonalizzazione dell'individuo", ecco le cause per cui lesere umano, colpito da un trauma morale, cerca aiuto nell'ascoltatore, volontario, del Telefono Amico, un ascoltatore cui naturalmente non mancano problemi personali e che può, per questo, dare maggior senso alla propria partecipazione.

Abbiamo voluto parlare proprio con una di queste persone, una ragazza di 21 anni, studentessa, che ha espresso il desiderio di rimanere anonima, come vuole la regola di questa associazione, alla quale abbiamo posto alcune domande per cercare di capire cosa realmente faccia il Telefono Amico, chi siano le persone che vi operano e chi ne abbia bisogno.

- Da quanto tempo collabori con il Telefono Amico?

Ho cominciato il corso nell'ottobre '91 ed ora sono più di otto mesi che rispondo al telefono. Anche se possono sembrare pochi, ci si sente talmente coinvolti da migliorare molto velocemente nel proprio modo di comunicare con gli altri. È un continuo confronto sia tra noi volontari sia con le persone che ci chiamano; esiste infatti una forte collaborazione tra di noi e la collaborazione è necessaria perché lo scopo del Telefono Amico non è dare un consiglio per risolvere il problema, ma offrire una logica per cercare di affron-

tarlo. Il servizio è operativo' oggi giorno dalle 19,00 alle 21,00 ma il desiderio è quello di renderlo funzionante 24 ore su 24; è necessario a tale scopo ampliare l'organico: chiunque fosse interessato può telefonare al Telefono Amico (sede di Busto) ogni giorno dalle 19 alle 21. Occorre però spendere qualche parola in più per conoscere meglio questa organizzazione ed i suoi collaboratori.

Il Telefono Amico è un'associazione di volontari apolitica ed aconfessionale, che ha da poco fatto l'iscrizione all'Albo nazionale dei Volontari; a Busto Arsizio operano una trentina di persone appartenenti ad ogni fascia sociale e di tutte le età: studenti, casalinghe, professionisti, pensionati ecc. in prevalenza donne; è importante a questo proposito che sia equilibrato il rapporto uomini/donne sia per poter affrontare con maggiore completezza i problemi delle persone che chiamano, sia per questioni pratiche quali i semplici ragioni di orario. Come si fa a diventare collaboratori del Telefono Amico? È necessario frequentare un corso di formazione tenuto da persone con un'esperienza consolidata; per quest'anno il corso inizia la prima settimana di Ottobre, è strutturato su una quindicina di "lezioni" una sera a settimana e termina a gennaio. Alla fine del corso poi si può decidere se rispondere o meno al telefono.

I turni al telefono sono mensili o quindicinali e dipendono ovviamente dal numero di volontari. È infatti importante che le persone che chiamano non si abituino alla stessa persona; ovviamente è tutto anonimo (sia chi chiama che chi risponde) e gli stessi volontari non conoscono l'ubicazione della sede fino a quando non terminano il corso e decidono di partecipare attivamente.



casiraghi/vaglieri

tare il problema stesso. È molto importante questo fatto, in quanto non ci poniamo come risolutori, ma come persone con cui comunicare per cercare di capire le difficoltà che ci coinvolgono per affrontarle con più determinazione.

- Qual è il bilancio di questa esperienza?

Io ho cominciato per imparare e sto ancora imparando: ci si accorge, a rischio di cadere nelle frasi fatte e nella retorica, che l'animo umano è veramente molto complesso e che l'uomo è in tutti i sensi un animale sociale, ha in sé il bisogno, la necessità degli altri.

Il bilancio è davvero positivo, perché è un'esperienza che costringe a riflettere su se stessi, sull'egoismo, sull'indifferenza. Una persona che ci chiama ed ha realmente bisogno di aiuto si sente spesso sollevata e non sente il bisogno di chiamare più, questo è lo scopo che ci prefiggiamo: far sì che chi ci chiama una volta non abbia più bisogno di ritelefonarci.

Cominciare questo servizio a 20 anni come ho fatto io, dà l'opportunità di diventare migliori, aiuta a costruire la propria personalità.

- Quali sono i motivi che ti hanno spinto a cominciare e quali ti spingono a continuare?

Ho cominciato semplicemente per il desiderio di fare qualcosa per gli altri, un qualcosa poi calato nella nostra realtà, fatta per molti di solitudine, depressione,

ansia di fronte al futuro. Si parla anche di AIDS, di droga, ma in questo caso si consiglia di chiamare centri specializzati dando alle persone che lo desiderano il numero di telefono di questi centri.

Si scopre poi che la comunicazione è un mezzo indispensabile, si capisce quanto una solitudine forzata possa essere terribile ed angosciante.

- Ci sono stati momenti difficili in questa tua attività? Hai mai pensato di lasciar perdere tutto?

Non ho mai pensato di uscire, di andarmene, di fronte ad una telefonata difficile, e ce ne sono tante, la reazione è legata alla volontà di fare sempre meglio; ci si sente realmente utili, si cerca di rendere l'interlocutore più sicuro di sé.

- Quali sono le soddisfazioni? Tantissime, è sempre un susseguirsi di emozioni, solo il pensare che finalmente si fa qualcosa per gli altri è già in sé una soddisfazione. Viene fuori l'umanità che durante il giorno rimane velata. I problemi di chi chiama sono di tutti i tipi, legati alla solitudine; non necessariamente esistenziale, ma anche legati a "piccole solitudini", talvolta momentanee.

- Perché consiglieresti questa attività ad altre persone? La consiglieresti per un proprio arricchimento personale; penso che sia un motivo sufficientemente valido.

INCONTRO CON L'ARTE PIERO LANDONI Pittore e scenografo

Una mostra e un libro sulle opere dell'artista nostro concittadino

Ricostruire la vicenda artistica di Piero Landoni, personalità ricca e complessa, e fornire una prima lettura critica, non è stata impresa facile.

La monografia e la mostra vogliono essere un primo modesto ed iniziale contributo all'opera di riscoperta dell'artista gorlese, oltre che un'occasione di incontro con un cittadino di quarant'anni fa che molto ha dato a queste terre e ai suoi compaesani. Le ricerche sono state condotte dove possibile e talvolta affidate a testimonianze orali. Il materiale riunito in possesso dei familiari non è sufficiente per una definitiva valutazione di tutto il suo operato, anche se riesce comunque ad illustrare le grandi linee dei suoi molteplici interessi e i vari campi di applicazione creativa.

Di tutta la produzione pittorica di Landoni, restano una quarantina di quadri, una trentina di disegni, i bozzetti di alcuni affreschi, il bassorilievo di Cristo nel Battistero di Santa Maria Assunta a Gorla Maggiore: non siamo riusciti a rintracciare — nonostante gli appelli — i quadri di proprietà privata, acquistati o ricevuti in dono quando ancora era in vita. Tra i suoi documenti, oltre ai taccuini e alle lettere con il succoreo e la moglie, importante è il brevetto di palcoscenico mobile, che ci ha permesso di ricostruire il modello di teatro che Piero Landoni usava per sperimentare in scala le pro-



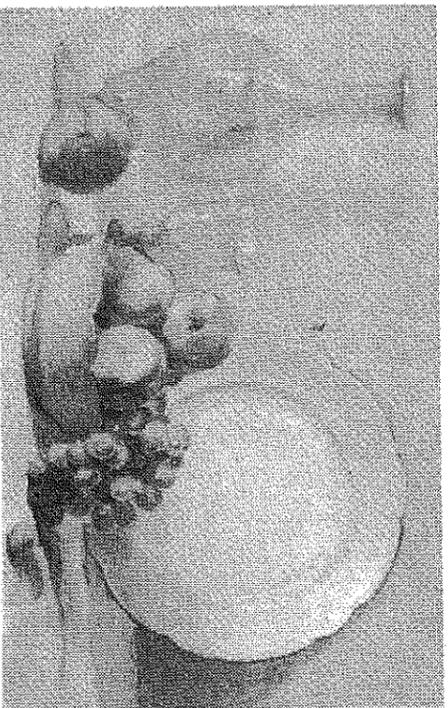
rie scenografiche, prima di applicarle all'uso della Compagnia locale.

Le riproduzioni in catalogo quindi, sono frutto di una scelta obbligata — come del resto le opere esposte in mostra. Non è stata assolutamente indagata l'opera di Landoni decoratore, a causa della mancanza totale di dati con riferimenti concreti.

Ne deriva un lavoro di intuizione, di investigazione, di ricostruzione, della breve e intensa esperienza dell'artista gorlese.

Siamo certi dell'importanza rivestita da Piero Landoni e da Doloretta Gusmeri fin nel dopoguerra, ed anche sicuri che il futuro — dopo questo inutile contributo — porterà a nuove scoperte e a molte chiarificazioni.

D.F.



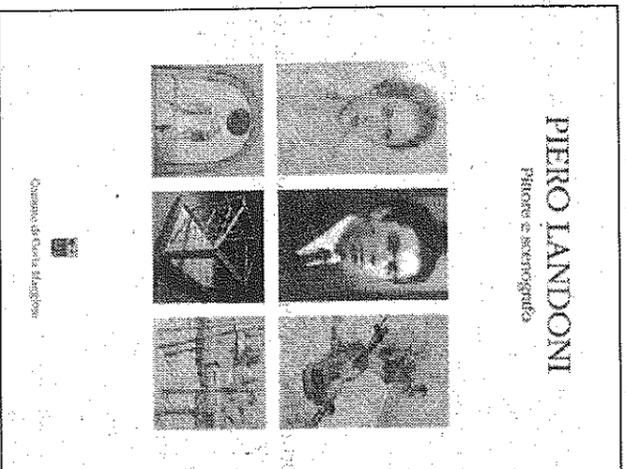
Avviso

In occasione dell'inaugurazione della restaurata "Torre Colombara", sarà allestita una mostra antologica retrospettiva con le opere di Piero Landoni.

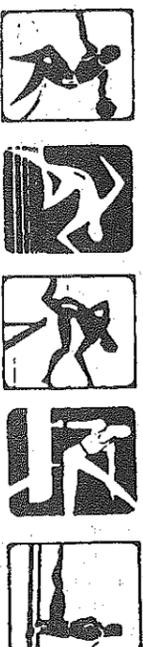
Il libro su Piero Landoni

A novembre sarà disponibile, presso gli Uffici Comunali, il volume "Piero Landoni — Pittore e scenografo" — edito a cura dell'Amministrazione Comunale. Il volume sarà posto in vendita al prezzo di

L. 20.000



SPORT



RIFLESSIONI DEDICATE AI GIOVANI

Perché fare attività sportiva?

Lo sport gorlese attraversa un momento di crisi, ma può essere l'occasione per qualche rilancio

In questo periodo la parola crisi imperverrà: ovunque non si fa altro che parlarne. E a me è stato affidato l'infelice compito di fare un articolo sulla crisi del nostro settore sportivo.

Sinceramente lo trovo alquanto deprimente e penso che il lettore ne sarebbe nauseato. Comunque chi trova questa crisi del tutto inaspettata, sappia che non è da ora che le nostre società sportive hanno difficoltà ad andare avanti. Oggi la crisi è molto più evidente (n.d.r. il caso più eclatante è la Gorlese Basket) e non si può più fare a meno di ignorarla o sottovalutarla. Da quanto tempo chi si occupa seriamente di sport lamenta la mancanza di vivaio o il fatto che le società devono cercare fuori paese dei giocatori per completare il proprio organico?

E perché ci sono sempre meno persone volenterose e competenti, capaci di reclutare giovani, organizzare e coordinare le attività sportive? Perché la famiglia, la scuola media o elementare e l'oratorio non riescono più a spingere ed entusiasmare i giovani alla pratica sportiva? Sono queste istituzioni che non funzionano più o sono i ragazzi ad essere cambiati? E l'amministrazione comunale che cosa ha fatto e che cosa deve ancora fare per aiutare lo sviluppo dello sport? Per cercare di rispondere a questi interrogativi potrei solo fare delle ipotesi personali che potrebbero innescare anche delle polemiche.



che. Sarebbe certo utile che i soggetti sopra citati facessero un esame di coscienza e rispondano tra sé, ognuno per le proprie competenze. Una cosa è comune certa: ai nostri giovani manca una adeguata educazione allo sport, che dovrebbe essere data soprattutto dalle famiglie e dalla scuola dell'obbligo.

Invece mi è più semplice e congeniale, dato che pratico sport a livello agonistico da almeno tredici anni, rispondere ad un'altra domanda: perché fare dello sport?

Innanzitutto perché è divertente, associativo, formativo e, perché no, *disinossificante* e diventa ancora più entusiasmante se praticato a scopi agonistici. Inoltre perché sono fermamente convinta che lo sport sia un ottimo mezzo di educazione e di formazione psico-fisica.

Poi coi tempi che corrono una palestra o un campo di calcio rimane ancora ambientati sani ed incontaminati, quasi *incorrotti* di *schvezza*. E anche vero però, che ai giovani d'oggi che hanno tutto e a cui nulla è negato, l'attività sportiva e lo sforzo fisico può sembrare umiliante e svilente: è *certamente molto meglio biglionare in giro nella speranza di trovare qualche cosa di divertente o elettrizzante da fare!* Trovo invece molto più entusiasmante trascorrere ore in palestra sudando e impegnando a fondo ogni energia per guadagnarsi un posto in squadra, per migliorarsi tecnicamen-

te, per dimostrare le proprie capacità a superare ogni ostacolo. Insomma, per cercare di superare sé stessi in un continuo confronto personale. Inoltre è un'occasione in più per incontrare coi propri amici o per fare nuove amicizie, per imparare a vivere con gli altri in serenità, ma in continua competizione, senza invidie o rancori. Il gruppo è importante perché permette di divertirsi e di essere stimolati dai risultati degli altri.

Se queste motivazioni non sono sufficienti mi appello ai genitori, alla scuola, all'oratorio, all'assessorato allo sport, alla Polisportiva perché spingano e creino stimoli ai ragazzi, tra gli otto e i quindici anni, alla pratica di qualsiasi disciplina sportiva. Pensiamo, organizziamo qualcosa di nuovo, di costruttivo per loro, evitiamo che si perdano in vicoli bui. Cerchiamo però di non imporre lo sport come un obbligo, altrimenti non sarà mai ben voluto o accettato e non riuscirà a far nascere in essi entusiasmo e spirito agonistico, elementi principali per trascinare il ragazzo alla continuazione della disciplina. Infine ricordiamoci che per praticare sport è importante munirsi di una buona dose di serietà, buona volontà e umiltà.

Nessuno nasce campione, si può comunque diventarlo o quanto meno coltivare un sogno!

Stefania Rampinini

DALL'ASSESSORATO ALLO SPORT

GRUPPO GINNASTICA
GORLESE
(ex - Gruppo Ginnastica
Femminile)

Riprendono le sedute di ginnastica

Presso la Palestra di Via Volta

Le sedute, aperte a tutti (uomini e donne), si terranno tutti i lunedì e giovedì dalle ore 21,30 alle ore 22,30 e saranno dirette da persona qualificata.

Le quote di iscrizione e partecipazione saranno raccolte direttamente in palestra.
Per maggiori informazioni rivolgersi al sig. Elidio Dornelletti (Tel. 61 84 72)

Amministrazione Comunale
di Gorla Maggiore
Assessorato allo Sport
Associazione Sportiva Ginnastica
"Futura" G.O.N.I. - F.G.I.

Corso di Avviamento di Ginnastica Artistica e Ritmico-sportiva

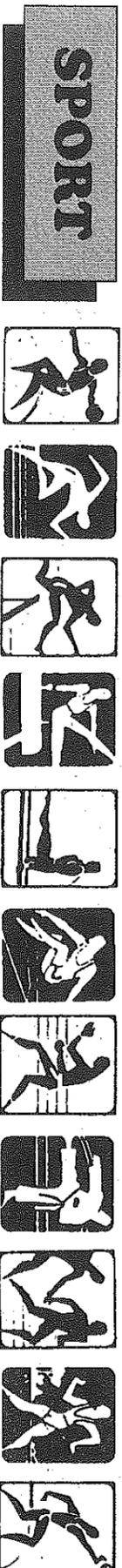
riservato a ragazze dai 5 ai 19 anni

Le lezioni (2 per settimana) si terranno presso la palestra della Scuola Media in giorni ed orari da stabilirsi.

La quota associativa è di L. 25.000 al mese con pagamento trimestrale e L. 10.000 di iscrizione. Informazioni ed iscrizioni presso la Palestra della Scuola Media lunedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 18, dall'11.10.92 al 30.4.93.

Istruttori I.S.E.F. e F.G.I. - Assicurazione Sportass CONTI.

L'Assessore allo Sport



CALCIO GIOVANILE NEL F.C. GORLA MAGGIORE

I giovani, il calcio e Gorla

Un dirigente del sodalizio gorlese a colloquio con alcuni giocatori delle squadre giovanili per scoprire cosa i giovani gorlesi si aspettano dalle società sportive e non

Quest'anno, a differenza degli anni passati, abbiamo chiesto ai nostri giovani calciatori una valutazione dell'attività svolta dal F.C. Gorla Maggiore, dei risultati conseguiti ed un esame delle possibili prospettive future.

All'inizio il dialogo ha stentato a decollare con risposte brevi e concise. Man mano che l'incontro procedeva ho però notato un notevole interesse, una voglia, forse per troppo tempo repressa, di confrontarsi e di esprimere le proprie idee. Ne è nata riemerge un'immagine estremamente viva e variegata ma soprattutto un mondo, quello dei giovani gorlesi, molte volte sconosciuto e di difficile interpretazione per chi si limita a guardarlo con gli occhi di un adulto che, troppo velocemente, si è dimenticato di quando era ragazzo.

Quali sono le ragioni che vi spingono a giocare in una squadra di calcio?

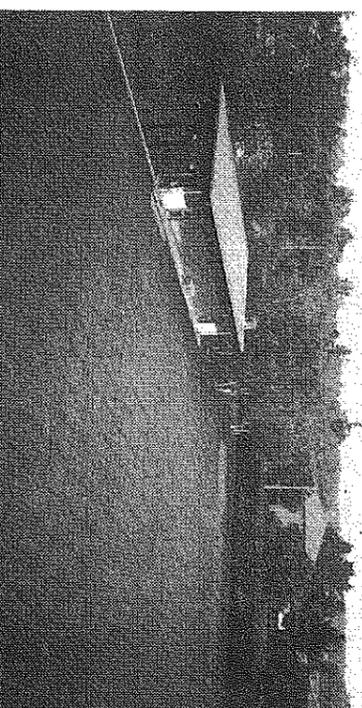
ANDREA - La necessità di stare insieme in compagnia e di avere qualcosa da fare.

FRANCESCO - Io gioco al pallone per divertirmi e stare con gli amici.

MASSIMO - Per me giocare al pallone significa divertirmi, conoscere gente nuova e talvolta fare un po' di "casino".

Perché senti il bisogno di fare un po' di "casino"?

MASSIMO - Perché a volte questo



Spogliatoi del campo di calcio di via Roma i cui lavori sono in via di ultimazione

volte facciamo fatica.

Tu sai però che lo scopo, principale delle squadre giovanili è quello di aiutarvi e crescere, di insegnarvi e giocare per essere domani inseriti nella prima squadra.

GIANNI - Questo è vero però ogni anno se non arriviamo ultimi siamo penultimi. Bisognerebbe forse organizzare una squadra più forte con ragazzi provenienti anche da paesi vicini.

Per poter fare questo occorre però procedere ad una selezione: quelli bravi restano, quelli meno dotati tornano a casa. Questa però non è la strada che F.C. Gorla intende seguire. Ma per voi è importante vincere?

GIANNI - È bello divertirsi ma sicuramente anche vincere.

MASSIMO - Io sono d'accordo con Gianni anche perché, se si vogliono ottenere migliori risultati dai giovani occorre dedicare loro più tempo.

ti permette di tirare avanti: io non vado in campo per fare a botte, ma se vedo una cosa storta a volte mi capita di litigare.

GIANNI - Io non ho bisogno di fare casino però quando sono in campo a volte mi viene spontaneo farlo.

Non sarebbe meglio riservare tutte le energie per le partite anziché litigare con gli avversari?

DANIELE - Certo, ma delle volte inizia uno e gli altri per spirito di gruppo lo seguono.

ANDREA - Dipende anche dal carattere di ognuno di noi: ci sono quelli che sanno controllarsi, altri che reagiscono subito.

GIANNI - Devo dire che ad un giovane a volte piace litigare, fare un po' di casino; penso che alla nostra età sia un po' normale.

Vorrei che ognuno di voi esprimesse un giudizio critico sul proprio comportamento tenuto nel corso dell'ultimo campionato.

ANDREA - Quest'anno non ho giocato molto ed onestamente non mi sono impegnato al massimo per la squadra.

GIANNI - Quest'anno ho cambiato ruolo e penso di avere giocato abbastanza bene. Il mio comportamento in campo non è stato però sempre positivo.

DANIELE - Per me questo non è stato un anno particolarmente buono. Ho giocato poco ma penso di aver fatto la mia parte.

I calendari dell'F.C. Gorla Maggiore

Campionato di 2ª Categoria - girone O

Andata	
20/9/1992	Fiamme Oro
27/9/1992	Gorla Maggiore
4/10/1992	Cadrezzatese
11/10/1992	Gorla Maggiore
18/10/1992	Sommese
25/10/1992	Gorla Maggiore
1/11/1992	Gorla Maggiore
8/11/1992	Mercallo
15/11/1992	Gorla Maggiore
22/11/1992	Ieraghese
29/11/1992	Gorla Maggiore
6/12/1992	Verigatese
8/12/1992	Gorla Maggiore
13/12/1992	Lonatese
20/12/1992	Gorla Maggiore

Ritorno

17/1/1993	Gorla Maggiore
24/1/1993	Varano Calcio
31/1/1993	Gorla Maggiore
7/2/1993	Laveno Mombello
14/2/1993	Gorla Maggiore
21/2/1993	Cassano
28/2/1993	Ispira
7/3/1993	Gorla Maggiore
21/3/1993	Leggino
28/3/1993	Gorla Maggiore
4/4/1993	Oggiona S. Stef
18/4/1993	Gorla Maggiore
25/4/1993	Saette
2/5/1993	Gorla Maggiore
9/5/1993	Gorla Minore

Le gare "in casa" si svolgono presso il Campo Comunale di Fagnano Olona - P.zza Matteotti

Campionato Juniores - girone A

Andata	
27/9/1992	Gorla Maggiore
4/10/1992	Olgiate Olona
11/10/1992	Gorla Maggiore
18/10/1992	Lonatese
25/10/1992	Gorla Maggiore
1/11/1992	Busto 81
8/11/1992	Gorla Maggiore
15/11/1992	Solbiate
22/11/1992	Gorla Maggiore
29/11/1992	Casorezzo
6/12/1992	Gorla Maggiore
8/12/1992	Gorla Maggiore
13/12/1992	Speranze Primule

Ritorno

24/1/1993	Sangiorge
31/1/1993	Gorla Maggiore
7/2/1993	N. Legnano Due
14/2/93	Gorla Maggiore
21/2/1993	Fiamma Legnano
28/2/1993	Gorla Maggiore
7/3/1993	En Pergola
21/3/1993	Gorla Maggiore
28/3/1993	Antoniana
4/4/1993	Gorla Maggiore
18/4/1993	Aurora Cantalupo
25/4/1993	Riposa
2/5/1993	Gorla Maggiore

Le gare "in casa" si svolgono presso l'Oratorio S. Luigi - Via XXV Aprile - Solbiate Olona

Concretamente cosa dovrebbe fare F.C. Gorla per aiutarvi di più: un allenatore a tempo pieno, un maggior numero di persone che vi seguono?

MASSIMO - Senza dubbio è utile avere un maggior numero di persone che ci seguono. Occorre però che chi promette una cosa la sappia poi mantenere.

DANIELE - L'allenatore quest'anno ci ha molto aiutato però purtroppo, per problemi famigliari, verso la fine del campionato siamo stati trascurati.

Secondo voi chi, al di fuori del responsabile del F.C. Gorla, dovrebbe seguirvi di più: i genitori forse?

ANDREA - Io penso che a tutti faccia piacere sentirsi dire dal proprio genitore: "bravo hai giocato bene". Non è tanto importante il risultato della partita ma quanto ognuno di noi si impegna per cercare di vincere. Io penso che, se sai che i tuoi genitori sono presenti alla partita, il tuo impegno è al massimo delle tue capacità.

GIANNI - L'anno scorso qualche genitore ci ha seguito ma poi anche quando perdevi 4-5 a zero ci diceva: bravo, hai giocato bene non importa se hai perso. Tu sai però che non è vero e hai pure perso la voglia di lottare.

MASSIMO - Io penso che alla nostra età, siamo quasi maggioranza, i genitori non cantano più molto. Mi piacerebbe comunque che anche quando si perde la gente, i ragazzi, continuino a fare il tifo in modo da aiutarci e risolvere il morale.

Pensate che ci sia qualche altra cosa che possa essere fatta dal F.C. Gorla o dal Comune?

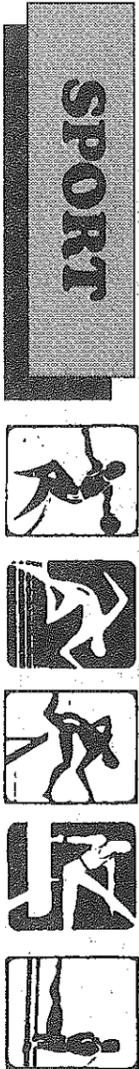
ANDREA - Il Comune ha svolto un buon lavoro con il rifacimento del manto erboso. Occorre però trovare una soluzione per il campo degli allenamenti, in caso contrario da qui a qualche anno occorrerebbe rifarlo di nuovo.

Qual è la cosa che più manca ad un giovane di Gorla Maggiore?

MASSIMO - A Gorla manca un locale per soli giovani. Un ritrovo dove si possa ascoltare la musica, incontrarsi la sera con gli amici senza dover sempre guardare la televisione.

GIANNI - Se vuoi incontrare un amico a Gorla non hai molte possibilità: o ti trovi al bar o vai in piazza. Occorrerebbe veramente un locale per incontrarsi, divertirsi senza che un adulto, solo perché alzi un po' la voce subito ti rimproveri.

DANIELE - La domenica siamo spesso costretti ad uscire dal paese perché qui a Gorla non esiste un luogo dove incontrarci e passare la giornata in allegria.

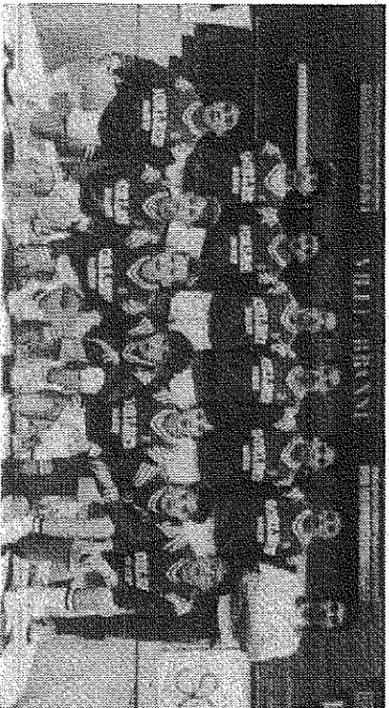


PUNTO E A CAPO DOPO UN'ESTATE TORMENTATA

Il basket gorlese non muore

Le vicende travagliate di questi ultimi mesi legate alla Cestistica Gorlese sono probabilmente note a molti. Durante l'estate sono state diverse, ed alcune volte inaspettate, le voci che hanno attraversato il paese circa il futuro della più antica e blasonata società sportiva di Gorla.

Già verso la fine dell'ultimo campionato concluso dalla formazione gorlese in maniera inconfondibile e dopo la retrocessione dell'anno precedente si erano diffuse le voci di un possibile abbandono della guida della società da parte della signora Borsani. Queste voci trovavano poi una conferma durante l'estate, quando la Gorlese metteva in vendita i cartellini di quasi tutti i giocatori in suo possesso. La dirigenza della società smentiva però in luglio le voci di un abbandono, comunicando in un incontro con l'amministrazione comunale la volontà di non partecipare più al campionato di serie B2, ma di iscriversi, con il permesso della federazione, al torneo di serie D con la possibilità di disputare le partite casalinghe nella palestra comunale, nel caso il campo di gioco venisse omologato. Si prospettava dunque un ritorno della Gorlese tra le mura del paese riservando i ricordi degli albori della dirigenza Borsani della società, quando la palestra di via Volta era il terrore di tutte le squadre della provincia che partecipavano ai campionati minori. Purtroppo però dalla federazione giungeva la bocciatura del campo della palestra comunale giudicato troppo piccolo per un campionato di Serie D e la società prendeva la decisione di effettuare una fusione con la Bustese (ex Faciba) e di partecipare sì al campionato di serie D, ma giocando ed allenandosi a Busto Arsizio. Questa decisione, per certi versi clamorosa, lasciava un po' spiazzati i sostenitori della squadra che vedevano ancor più as-



setta la società di iscriversi ai campionati giovanili una squadra Juniores in fusione con la Bustese e di voler continuare l'attività giovanile a Gorla, solo se aiutata nell'organizzazione dal comune e dai genitori. In pratica la dirigenza della Gorlese si impegnava a fornire un contributo in termini di iscrizioni ai vari campionati, di divise per le partite e a lascia-

re disponibile il pulmino in dotazione già da alcuni anni alle squadre giovanili, ma non voleva sobbarcarsi altri oneri sia per quanto riguarda l'aspetto economico, sia soprattutto per l'organizzazione. Così la Polisportiva chiedeva all'Amministrazione Comunale di contribuire economicamente alla gestione delle squadre giovanili, qualora si riscontrasse da parte dei ragazzi interessati e delle loro famiglie l'interesse a continuare l'attività. Alle famiglie dei ragazzi si chiedeva soprattutto un interesse nell'organizzazione delle squadre e un piccolo contributo economico per coprire eventuali spese di ge-

La Consulta Sportiva di Gorla Minore

comunica l'apertura dei:



pomeridiani e serali

Presso la palestra delle Scuole Elementari di via S. Martino - Gorla Minore

Sono rivolti a chiunque desideri acquisire un maggior equilibrio psico-fisico, grazie a posizioni, respirazioni e tecniche di rilassamento.

Per informazioni:
Consulta Sportiva
Via S. Martino - Gorla Minore
Tel. 603.757
(giovedì ore 18-20)

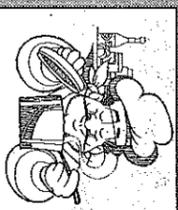
oppure:
Enrico Ciffo
Tel. 365.298
(ore 14-15)

zione. Alla riunione del 14 settembre convocata dall'Assessore allo Sport, sono stati così invitati a partecipare i ragazzi che l'anno scorso avevano disputato il campionato Allievi e Cadetti con le maglie della Gorlese assieme ai loro genitori e a dirigenti ed allenatori del settore giovanile. Questi tutti i genitori si sono dichiarati disposti a collaborare e molti ragazzi hanno manifestato la volontà di proseguire nella loro attività sportiva. Purtroppo il numero di giocatori si è dimostrato sufficiente solo per scrivere una squadra al campionato Allievi, mentre non è stato altrettanto per la categoria Cadetti. Inoltre si è costituita una dirigenza provvisoria del settore giovanile che ha iniziato a lavorare all'organizzazione di allenamenti e campionati.

Questi sono in breve i fatti della tormentata estate gorlese del basket che ha avuto almeno in parte un lieto fine, con il mantenimento di una attività giovanile a Gorla. Per quanto riguarda le decisioni della dirigenza della Gorlese nei riguardi della fusione con la Bustese e dell'atteggiamento verso il settore giovanile ci sembra giusto evitare ogni commento, non conoscendo in pieno le situazioni e i motivi che hanno portato a questa scelta. L'importante è che, malgrado tutto, anche per il prossimo anno (e si spera per molti altri ancora) ci sia qualcuno a giocare a basket nella palestra comunale di via Volta.

Luca Cicognani

LE RICETTE DELLO ZIO ANGELO



Lo "zio Angelo" è partito per il servizio militare. Si trova a Vipiteno, nel corpo degli Alpini, e da lì assieme alle sue ricette ci ha mandato una cartolina.



In cucina a Vipiteno...

Strudel di mele

Ingredienti: 150 gr di farina bianca, 1 presa di sale, 1 chiaro d'uovo, 3 cucchiaini da tavola di acqua tiepida, 2 cucchiaini da tavola di olio. Ripieno: 1 kg. di mele, 100 gr di uvetta, 100 gr di pinoli, 100 gr di burro, 100 gr di pane grattugiato, 1 cucchiaino da the di cannella in polvere, 1 bicchierino di rhum.

Setacciare la farina sul piano del tavolo. Nel mezzo del mucchio praticare un buco, mettervi sale e il chiaro d'uovo e aggiungendo lentamente acqua e olio, formare con una parte della farina un impasto denso. Coprire con farina, comprimere il tutto in un blocco e, partendo dal centro, impastare rapidamente tutti gli ingredienti fino ad ottenere una pasta liscia. Mettere l'impasto, avvolto in carta oleata, in una pentola preventivamente riscaldata con acqua bollente ed asciugata. Chiudere la pentola con un coperchio e lasciare riposare la pasta per mezz'ora circa.

Per il ripieno sbucciare le mele, levare il torsolo, tagliare a fette sottili e mescolare con cannella, uvetta lavata, pinoli e pane grattugiato. Stendere la pasta a forma di rettangolo, coprire con il ripieno, lasciando libero un bordo di 3 cm circa ai lati più corti.

Ripiegare i bordi sopra il ripieno ed arrotolare la pasta avvolgendo il ripieno stesso. Comprimere le estremità per chiudere bene lo strudel, disporlo sulla lastra del forno imburato e pennellarlo con burro fuso. Cuocere in forno a 200° per 40 o 50 minuti.

Knödel in brodo

Ingredienti: 1/2 kg di pane raffermo e tostato, 100 gr di speck, 100 gr di salame, 100 gr di parmigiano, 2 uova intere, una manciata di prezzemolo o d'erba cipollina tritati, latte e sale quanto basta.

Passare il tutto nel tritacarne, aggiungere le uova e il parmigiano grattugiato ed il latte sino ad ottenere un buon amalgama degli ingredienti. Formare con i palmi delle mani degli gnocchi della grandezza di piccole arance. Portare ad ebollizione il brodo e tuffarvi i Knödel per circa 1/4 d'ora.

Servire con parmigiano grattugiato a parte. Si possono servire anche asciutti, conditi con burro fuso e formaggio stagionato.

Il periodico ha bisogno di nuovi collaboratori

Come si è visto, un nostro collaboratore è stato chiamato dalla Madre Patria per il Servizio di Leva. Altri ben presto lo seguiranno. Fra poco poi potrebbero sciamare anche delle ragazze, perché... convoleranno a giuste nozze. Il gruppo si assottiglia dunque. Ma il periodico vuole continuare sul solco tracciato da questo splendido gruppo iniziale. Sappiamo che altri giovani desiderano collaborare. Coraggio, si facciano avanti, telefonando a qualche amico già presente nella Redazione o facendosi conoscere personalmente dal Direttore.

NOTIZIE UTILI

Turni di servizio delle farmacie

Periodo dal al	Servizio continuato diurno e notturno	Servizio diurno Busto Arsizio
2.10 - 9.10.92	Villain - Gorla Minore S. Giovanni - Busto A.	S. Anna 3.10 - 4.10 - 5.10
9.10 - 16.10.92	S. Giuliano - Castellanza 1ª Comunale - Busto A.	3ª Comunale 10.10 - 11.10 - 12.10
16.10 - 23.10.92	Raimondi - Gorla Maggiore Serventi - Busto A.	Moderna 17.10 - 18.10 - 19.10
23.10 - 30.10.92	Buon Gesti - Olgiate O. Bossi - Busto A.	Consolaro 24.10 - 25.10 - 26.10
30.10 - 6.11.92	Comunale - Castellanza 2ª Comunale - Fagnano O. Derivi - Busto A.	Carmellino 31.10 - 1.11 - 2.11
6.11 - 13.11.92	Catelli - Fagnano Olona Paroni - Busto Arsizio	Mazucchelli 7.11 - 8.11 - 9.11
13.11 - 20.11.92	Perosa - Olgiate O. 1ª Comunale - Busto A.	4ª Comunale 14.11 - 15.11 - 16.11
20.11 - 27.11.92	Lodoletti - Marrate Tre Ponti - Busto A.	Beata Giuliana 21.11 - 22.11 - 23.11
27.11 - 4.12.92	S. Francesco - Solbiate O. S. Edoardo - Busto A.	Maggiorni 28.11 - 29.11 - 30.11
4.12 - 11.12.92	Pastorelli - Castellanza 1ª Comunale - Fagnano O. Del Corso - Busto A.	Perina 5.12 - 6.12 - 7.12 - 8.12
11.12 - 18.12.92	Villain - Gorla Minore S. Anna - Busto A.	S. Giovanni 12.12 - 13.12 - 14.12
18.12 - 25.12.92	S. Giuliano - Castellanza 1ª Comunale - Busto A.	2ª Comunale 19.12 - 20.12 - 21.12
25.12 - 1.1.93	Raimondi - Gorla Maggiore Moderna - Busto A.	Serventi 25.12 - 26.12 - 27.12 - 28.12

Servizi ed Orari del Distretto Sanitario N. 5 - (sede di Gorla Minore) tel. 603650

Orari consigliati

- * Coordinatore per certificazioni al pubblico (patenti, porto d'armi...) tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 10,30; mercoledì e giovedì dalle ore 13,30 alle ore 14,30.
- * Terapia intramuraria tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 9,30.
- Orari fissi**
- * Tessere alimentaristi (rilasci e rinnovi) martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12.
- * Praelvi (Anziani con più di 60 anni, donne gravide, invalidi, domiciliati, bambini tra i 6 e 14 anni). Massimo n. 15 prelevi ogni venerdì ore 8,00.
- * Servizio amministrativo (autorizzazioni, scelta e revoca) martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.
- * Consultorio pediatrico (previo appuntamento).

Gorla Minore: martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00; sabato dalle ore 8,30 alle ore 10,00.
Gorla Maggiore: mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 10,30; venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,30.
Marrate: mercoledì/venerdì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.
* Medico scolastico (previo appuntamento).
Gorla Minore: tutte le mattine.
* Dentista.
Gorla Minore: Mercoledì dalle ore 8,30; venerdì dalle ore 14,00.
* Ginecologo (previo appuntamento).
Gorla Maggiore: venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00.
* Senologo (previo appuntamento).
Gorla Minore: lunedì dalle ore 14,00.
* Ostetrica - Pap-test.
Gorla Minore: Lunedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.
Gorla Maggiore: Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Comunicato per il gas metano

Si avvertono i sigg. Utenti del Gas Melano che dal 1° settembre '92 per l'espletamento delle pratiche di allacciamento - subentri - cessate utenze - insolubite od altro, dovranno recarsi presso l'Ufficio Centrale Ergasmet S.p.A. di Olgiate Olona (via P. Greppi, 1) telefono 649312

Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12
Ergasmet S.p.A.

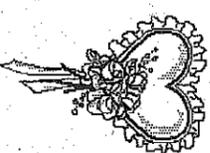
Benvenuti ai nuovi nati

Colombo Gaia	18/5/1992
Sabatino Matteo	1/6/1992
Ferfoli Loris	27/6/1992
Gritti Mattia	12/7/1992
Lancetta Federico	16/7/1992
Monza Alessandro	28/7/1992
Esposito Loredana	6/8/1992
Banfi Federico	4/8/1992
Fior Riccardo	12/8/1992

Li ricordiamo

Ferrario Giuseppina Giacomina Carolina	12/6/1992
Alberti Teresa	19/6/1992
Galli Ambrogio	2/8/1992
Colombo Pietro Giovanni	11/8/1992
Pagani Roberto	14/8/1992
Fuse Teodolinda Regina	3/9/1992
Caprioli Benilde	5/9/1992
Albe Pierina Luigia	5/9/1992
Marinoni Claudio	8/9/1992
Colombo Ernesto	9/9/1992

Fiori d'arancio



Cattaneo Edmondo e Chimnici Giuseppina	4/4/1992
Moroni Davide e Favaretto Piera	28/3/1992
Ancona Benedetto e Piva Lucia	13/6/1992
Trapasso Alfonso e Carozzo Anna	20/6/1992
Moroni Eugenio e Colombo Elisabetta Paola	20/6/1992
Miliefanti Maurilio e Galvani Ombrera Giovanna	25/7/1992
Testa Nicola e Dell'Acqua Cinzia	13/6/1992
Magnani Davide e Campari Miriam Paola	28/6/1992
Luoni Marco Valter e Banfi Anna Maria	28/6/1992
Di Nardo Marcello e Zecchi Donatella	11/7/1992

Popolazione residente al 17/9/1992

Maschi	2.315	Totale	4.685
Femmine	2.370	N. Famiglie	1.687

PIAZZA MARTIRI



Chi scende



Chi sale



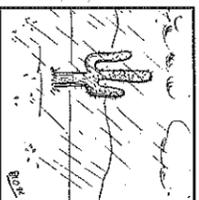
Gorla Estate
Estate e gorlesi entrambi assenti (rimandati a settembre)



Aldo Graziani
Ritorna prontamente l'inossidabile lavoratore di un tempo (novello Lazzaro)



Quintiero Antonio
Organizzatore della serata più riuscita dell'Estate Gorlese



Il mestiere più antico del mondo 1
Abbronzatissime "veneri a tassametro" hanno pacificamente invaso il "Davese"



Il mestiere più antico del mondo 2
Concorrenza sleale nei confronti delle illibate (pardon, allibite) veterane



Amministrazione Comunale
Nella speranza di vederla salire (o scendere - purché si muova)

